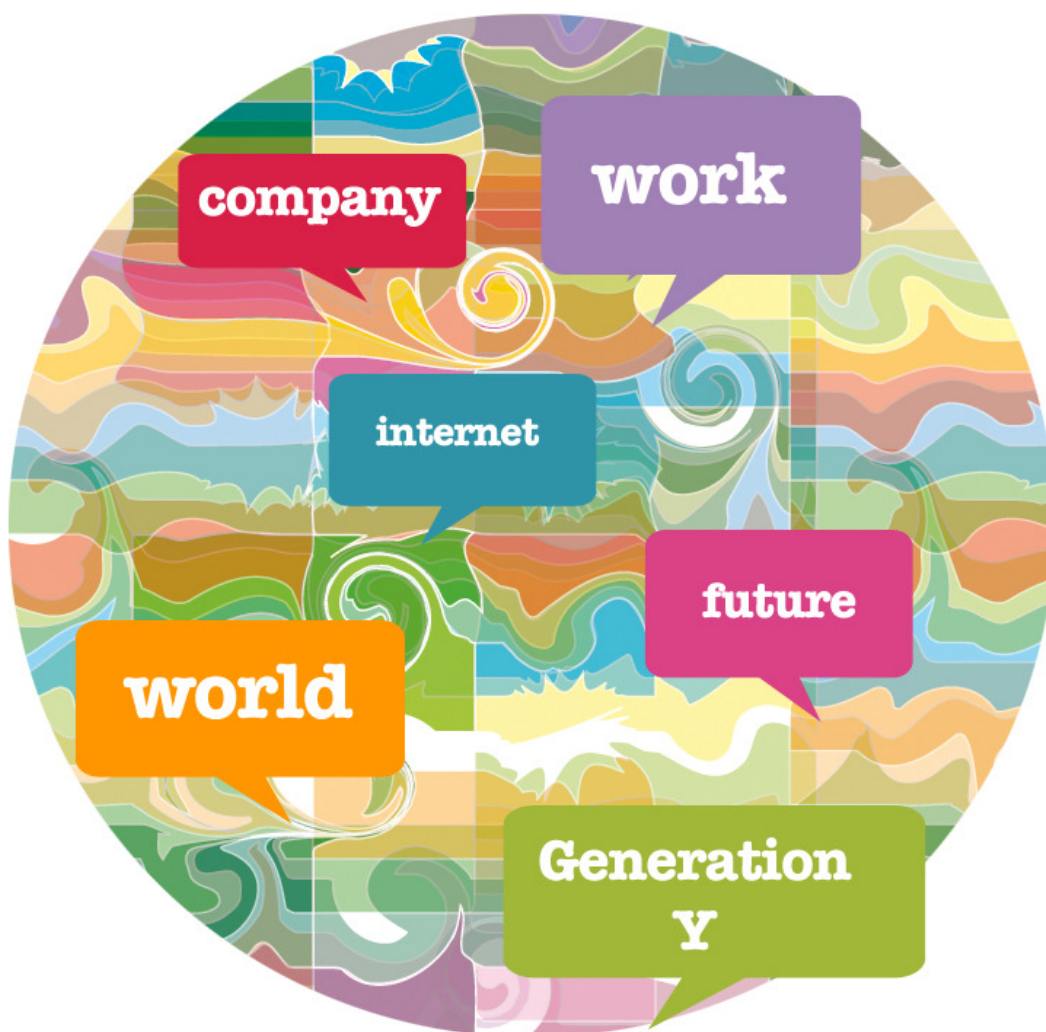




Osservatorio Permanente di Ricerca Giovani e Lavoro

Rassegna stampa

L'indagine Istud

Il 41% dei giovani vuole lavorare oltre confine

Come è ovvio, visto l'alto tasso di disoccupazione che li perseguita, i giovani italiani sono molto sfiduciati. Meno scontato è che la percentuale dei pessimisti sia così alta: l'84,6% di chi ha tra i 18 e i 35 anni ritiene scarse o molto scarse le sue prospettive lavorative. Ancora più grave è che quell'altissima percentuale riguarda i giovani più istruiti, quelli cioè che hanno almeno una laurea triennale. È la conclusione a cui arriva la business school Istud dopo aver intervistato 3.289 giovani, oltre che italiani, anche brasiliani, indiani e cinesi (tra i Bric) e polacchi, tedeschi, inglesi e statunitensi (tra i Gwic: Great western industrial countries). Gli italiani tra l'altro non reggono il confronto della demoralizzazione, poiché gli sfiduciati Bric sono solo uno su quattro e quelli Gwic il 43,6%. La conseguenza è prevedibile: il 41,6% dei nostri giovani vorrebbe andare a lavorare all'estero «per fuggire da un presente scoraggiante», contro il 27,9% di tutti gli altri che emigrerebbero solo «per cercare

l'anno, mentre se va all'estero ne incassa 29 mila. Dell'argomento si discuterà martedì mattina all'Assolombarda.

Enzo Riboni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'estero

I giovani dei Paesi «Bric» ci guardano con simpatia immaginando le nostre aziende «efficienti, creative e non stressanti»

un futuro migliore».

Per gli stranieri, viceversa, l'Italia può essere una buona destinazione di lavoro? Dal punto di vista retributivo assolutamente no secondo i Gwic, accettabilmente invece per i Bric. Tanto più che i Gwic considerano le imprese italiane «disorganizzate, caotiche e non meritocratiche», a differenza dei Bric che ci guardano con simpatia immaginando le nostre aziende «efficienti, creative e non stressanti». Gli stranieri, però, conoscono poche aziende italiane, salvo Fiat (23%) e Ferrari (17%), oltre, soprattutto, i marchi della moda.

Un altro elemento di scoraggiamento per gli italiani riguarda la possibilità di proseguire gli studi: solo l'11,3% vorrebbe fare un master, contro il 35% degli stranieri. L'Isfol ha appena certificato che un dottore di ricerca italiano guadagna in media 20 mila euro netti



Quattro giovani su dieci pronti a cercare lavoro all'estero

Ragazzi sempre più propensi a mettersi in proprio (20%), anche se sognano le multinazionali

La meglio gioventù va in fuga? I giovani italiani appaiono sfiduciati, verso lo studio, il lavoro e il nostro paese. Non sono attratti dalle piccole e medie imprese, sognano le multinazionali; anche se è in aumento la propensione al mettersi in proprio. L'ultima ricerca dell'Osservatorio **Istud** sulla Generazione Y, fortemente orientata ai temi internazionali (il titolo è "Yers ready for work around the world" e verrà presentata domattina in Assolombarda a Milano), mette impietosamente in luce uno scenario ancora drammatico vissuto e percepito dai giovani.

Oltre l'80% giudica basse o scarse le prospettive lavorative del nostro paese e il 40% dichiara di volere andare a lavorare al di fuori dei confini nazionali. Decisamente più ottimisti appaiono invece i giovani provenienti dalle economie Bric (Brasile, India, Cina) e Gwic (Polonia, Germania, Uk e Usa). Obiettivo principale dello studio è l'esplorazione delle propensioni nei confronti del mondo del lavoro, confrontando il punto di vista degli studenti italiani con quello dei giovani stranieri che vivono e studiano in altri paesi: in tutto sono stati raccolti 3.289 questionari. «Mentre per gli stranieri andare all'estero è un modo per avere un futuro migliore -

commenta Marella Caramazza, direttore dell'**Istud** - per gli italiani è invece fuggire da un presente e da una prospettiva peggiore. Aumenta inoltre la propensione all'imprenditorialità e al mettersi in gioco in prima persona, insieme a una maggiore attenzione verso una dimensione etica e valoriale legata al lavoro».

Estero

Per i giovani italiani le esperienze di soggiorno all'estero sono dovute alla partecipazione a programmi di scambi interculturali (Erasmus), mentre per gli studenti stranieri sono legate soprattutto alla mobilità professionale dei genitori, spesso inseriti in percorsi di carriera internazionali. La propensione a trasferirsi all'estero per ragioni di lavoro è la percezione delle scarse prospettive lavorative offerte dal proprio paese. Dopo gli studi, la ricerca di un lavoro, nel proprio Paese o all'estero, rappresenta l'opzione maggiormente scelta dai partecipanti.

Solo l'11,3% dei giovani italiani prende in considerazione l'iscrizione a un master. Riguardo alle strategie per la ricerca di un lavoro, le candidature spontanee rappresentano la scelta principale. Le preferenze lavorative dei giovani confermano la scelta in favore delle grandi imprese multinazionali, mentre una quota consistente di parteci-

panti (20%) aspira ad avviare una propria attività imprenditoriale. La preferenza per la multinazionale è confermata anche dall'identikit dell'organizzazione ideale segnalato dai partecipanti: posti di fronte a 12 coppie di aggettivi tra cui scegliere, gli studenti hanno espresso la propria preferenza per un'organizzazione grande, tecnologica, globale e manageriale.

Infine, la ricerca **Istud** ha sondato anche il punto di vista degli studenti stranieri dei sette Paesi coinvolti nei confronti delle imprese italiane e della possibilità di lavorare per realtà aziendali italiane. È stato chiesto ai partecipanti di citare le imprese italiane più conosciute e di elencare i motivi per lavorare in una nostra impresa. Fiat (23%), Ferrari (17%), Gucci (9%) e Telecom (6%) sono le aziende più nominate. In generale automotive, moda e alimentare staccano tutti gli altri settori come maggiormente riconosciuti. [W. P.]

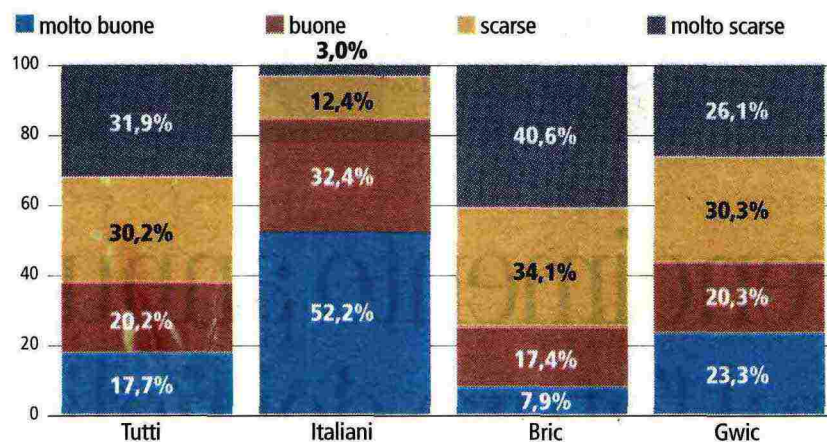
Il trampolino sono i programmi di interscambio culturale



I numero della ricerca

LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL FUTURO

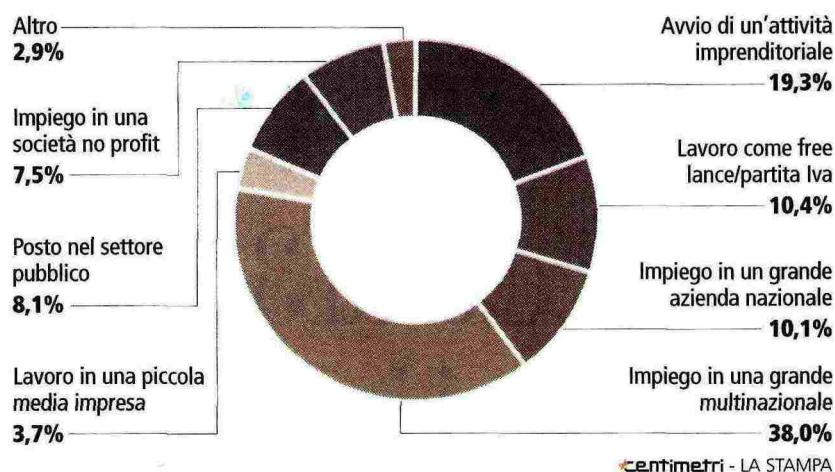
Come valuti le prospettive offerte dal tuo paese relativamente alle opportunità lavorative



Fonte: Osservatorio Giovani Istud

MA IO PREFERISCO...

Guardando al tuo futuro e potendo scegliere, preferiresti...





Rimani sempre aggiornato
Scarica dall'app store **Edilizia24**



VAI ALL'APP STORE
per iPad, iPhone e iPod Touch

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24
altri
Accedi



Abbonati subito!
Il Sole 24 ORE BUSINESS CLASS



Milano
9°
(cambia)

Il Sole **24 ORE**

ITALIA & MONDO

Mercoledì • 16 Aprile 2014 • Aggiornato alle 09:16

NEW! Quotidiano del Fisco English version

Professioni e Imprese24 Formazione Eventi

Banche dati Servizi

Versione digitale

HOME
ITALIA & MONDO
NORME & TRIBUTI
FINANZA & MERCATI
IMPRESA & TERRITORI
NOVA24 TECH
PLUS24 RISPARMIO
COMMENTI & INCHIESTE
STRUMENTI DI LAVORO
STORE24
Acquista & abbonati

Italia
Mondo24
Euroj

«Non è che vado all'estero: scappo dall'Italia». Ecco perché 4 laureati su 10 non ne vogliono sapere di lavorare qui

Prima la fuga, poi il lavoro. Secondo l'Osservatorio Istud 2013-2014, il 41% dei giovani sceglie l'estero come prima opzione. Anche senza un progetto in cantiere

di Alberto Magnani

1. Perché i giovani non vogliono lavorare in Italia / Introduzione

Tweet 0

Consiglia 351 8

My24 | 🔊 | 🔍 | 📄 | ✉



Se hai un progetto, vai all'estero. O viceversa.

L'edizione 2013-2014 dell'Osservatorio Istud ha messo a confronto sogni, ansie e aspettative sul proprio futuro di 3.289 giovani di Europa, America e Asia. Il paragone tra italiani e "resto del mondo" ribadisce la voglia di fuga dalla Penisola: più di 4 laureati su 10 preferirebbero trasferirsi, oltre l'80% reputa «povere» o addirittura «poverissime» le opportunità professionali offerte dall'impresa di casa propria. Ma c'è di più. Se in Germania o Stati Uniti le esperienze internazionali sono viste come opportunità di formazione, in Italia più del 20% degli under 30 identifica con la fuga la sua (unica) chance di trovare lavoro. Vediamo perché.

CLICCA PER CONDIVIDERE



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Professioni 24
Il Sole 24 ORE

Tutta l'informazione professionale del Sole 24 ORE quando vuoi, dove vuoi!

ULTIMI DI SEZIONE

Tutto su Notizie?

Mi piace 4,4mila

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- 1** Regole d'oro per investire / 1. Individua il tuo profilo di rischio
- 2** Come pagare meno tasse? Dal bonus Renzi a quelli su casa e figli, scopri quanto sei preparato - Il Sole 24 ORE
- 3** Regole d'oro per investire / 2. Scegli obiettivi e orizzonte temporale
- 4** Regole d'oro per investire / 3. Non diversificare è un errore grave
- 5** Regole d'oro per investire / 4. Tieni sempre sotto controllo il rischio
- 6** Conosci bene l'italiano? Scoprillo con

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

le trappole della lingua - Il Sole 24 ORE

TAG: [Lavoro](#), [Italia](#)

ANNUNCI GOOGLE

Inglese - Test e Verifica

Scopri il tuo livello d'inglese! Test gratis, risultato immediato.
www.wallstreet.it/test_inglese

L'oasi del Mar Morto

Il bacino più basso del mondo Sorgenti, piscine e piante uniche!
www.dead-sea-wonder-of-nature.com

lavoro segretaria scuole

Supporta il Lavoro dei Medici Diventa Segretaria di Studio Medico
www.papironet.net/Segretaria



SHOPPING24



€ 19,90
Iva Inc.

I 300 Migliori Fondi - Edizione Speciale 2014...
La guida pratica per investire



-4,10€
€ 36,90
Iva Inc.

Guida Pratica Inps/Inail 2014 Edizione Cartacea
Guida Pratica INPS e INAIL, con chiarezza...

Commenti (32)

[Tutti i commenti](#) [Scelti per voi](#) [Preferiti](#)

Il fenomeno è certo sintomo di una grave malessere e di gravi problemi del paese, ma non è necessariamente negativo, anzi, potrebbe rivelarsi l'opposto. Mio nonno materno subito dopo la guerra emigrò in Belgio a fare il minatore, poi rientrò in Italia e con i soldi guadagnati avviò con i fratelli un'impresa. Le nuove generazioni possono portare indietro, oltre ancora più che denaro, un capitale umano e una nuova mentalità. Il mondo oggi è globale: è bene cominciare a pensare globale, anche tramite la rete.

roccodoni

15 aprile 2014 16.51.34

[Mi piace \(6\)](#)

[Rispondi al commento](#)

e' una vergogna per il nostro paese, ed uno spreco terribile, che con le tasse che hanno pagato i nostri genitori, molti di noi siano dovuti andare all'estero per fare un lavoro decente.

il massimo di sfiga che possa capitare e' di trovare anche all'estero italiani piccini che la pensano come la fornero (adattatevi, don't be choosy...e' normale fare lavori squalificanti. ...)

maremontio

15 aprile 2014 16.28.28

[Mi piace \(3\)](#)

[Rispondi al commento](#)

Dai ! finiamola con i luoghi comuniL'Inghilterra ha fatto tre rivoluzioni burocratiche negli ultimi 30 anni La Germania una "tosta" dopo la caduta del muro ; Spagana /Portogallo e Irlanda negli ultimi tre anni. Solo ora con Renzi il "minimo sindacale" :Province e Senato. Dai chiudiamo le Regioni e diventiamo un Paese europeo.....

picchiopacchio9

15 aprile 2014 16.00.01

[Mi piace \(4\)](#)

[Rispondi al commento](#)

Il perche'della fuga sta' anche nel servizio precedente,un paese senza GIUSTIZIA! Vergognoso peggio del il terzo mondo, noi siamo il quarto in fatto di magistratura

ruccoli

15 aprile 2014 15.23.24

[Mi piace \(9\)](#)

[Rispondi al commento](#)

non si crea lavoro e non c'è lavoro... la politica disincentiva tutto. Arriveremo ad un punto di non ritorno

staffworld

15 aprile 2014 15.08.41

[Mi piace \(9\)](#)

[Rispondi al commento](#)

speriamo di arrivarci presto così poi inizia la risalita dal fondo

eugheshi

15 aprile 2014 16.18.56

[Mi piace \(2\)](#)

Meno male che esiste l'europa almeno i nostri ragazzi posso scegliere il corso di laurea che vogliono dato che il proprio paese non solo non li fa lavorare ma gli impedisce anche di studiare tra un pò rinunceranno anche alla cittadinanza italiana.

walterpicchiarelli

15 aprile 2014 14.53.11

[Mi piace \(7\)](#)

[Rispondi al commento](#)

io mi sono laureato in urbanistica...brutta scelta visto che quello che ho studiato io per anni lo possono fare benissimo gli architetti amici del comune o della provincia o della regione senza nessunissima preparazione adeguata..chiedetevi perchè stiamo scempiando il territorio

SINDACODIAUSTRALIA

15 aprile 2014 14.32.00

[Mi piace \(7\)](#)

[Rispondi al commento](#)

Prima si parte è meglio è. Organizzatevi e partite in navi od aerei il più lontano possibile, possibilmente in un paese dove non arrivi la televisione italiana, con tutti questi personaggi politici da barraccone che promettono senza mai fare, occupando tutti gli spazi televisivi, ivi compresi quella della pubblicità. Qui è umiliante cercare e trovare lavoro. Se poi lo trovate, potete essere certi che sarete perseguiti, per lungo tempo, perchè l'avete trovato. Sono esclusi da questa trafila i politici e i loro figli.

loigabrielangelo

15 aprile 2014 14.13.34

[Mi piace \(8\)](#)

[Rispondi al commento](#)

Sinceramente non capisco questo accanimento nei confronti dei giovani che vanno a lavorare all'estero. Se un laureato va all'estero e trova un'ottima occupazione, bene per lui e per la comunità che lo accoglie. Più che concentrarsi sull'eventuale rientro di questi talenti, mi preoccuperei di quei giovani talenti italiani che per vari motivi, restano in Italia, e passano il loro tempo tra inattività, lavori saltuari o addirittura che nulla centrano con la loro preparazione. Questi giovani, i loro genitori e tutta la comunità (insegnanti, Stato, contribuenti) hanno speso ingenti risorse per portarli al loro livello. Oggi devono restituire (a se stessi e a tutti gli altri) quanto hanno ricevuto. E sono certo che scalpitano per farlo. Non fosse per tutte quelle Fornero che ripetono: "accontentati di portare le pizze a domicilio, anche se sei laureato in fisica". Fatto salvo che tu sia sua figlia. Mandiamo all'estero le figlie di Fornero e diamo una possibilità seria ai nostri giovani

LaRosaGreca

15 aprile 2014 13.35.05

[Mi piace \(6\)](#)

[Rispondi al commento](#)

Esatto.

I nostri figli devono sfruttare la libera circolazione in europa. E' prevista nei trattati. Devono poter fare quel che più gli conviene.

Altrochè restare in italia sottopagati a consegnar pizze fino a 67 anni e poi ricevere una pensioncina da fame!

sticao

15 aprile 2014 15.44.12

[Mi piace \(6\)](#)

È giusto così: il nostro è un paese che da opportunità agli immigrati, ma non ai propri giovani, soprattutto se laureati. Li sottopaga, li sfrutta con la scusa dell'esperienza che non hanno (ma nessuno gliela fa fare veramente perché non c'è vera formazione sul lavoro e non c'è vera assegnazione di responsabilità con relativo inquadramento), non c'è una politica sociale che li aiuti a metter su famiglia (mentre di immigrati con tre quattro figli ne ho visti a bizzeffe). È giusto così, e l'Italia perderà la sua italianità e le persone migliori, siamo destinati al declino.

marcoc74

15 aprile 2014 13.23.54

[Mi piace \(17\)](#)

[Rispondi al commento](#)

1 [2](#) [Successivi](#)

Scrivi il tuo commento

[Accedi](#)

[Registrati](#)

[Entra nella community per lasciare un commento](#)

[Recupera password](#)

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Accedi

Abbonati subito!

Il Sole 24 ORE BUSINESS CLASS

ITALIA & MONDO

Mercoledì • 16 Aprile 2014 • Aggiornato alle 09:16

NEW! Quotidiano del Fisco English version

Professioni e Imprese24 Formazione Eventi

Banche dati Servizi

Versione digitale

HOME **ITALIA & MONDO** NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STRUMENTI DI LAVORO STORE24 *Acquista & abbonati*

Italia Mondo24 Euro

Ricerche esclusive di Head hunter e Aziende

Un Head hunter ricerca un **Direttore Marketing** a Milano

experteer.it

TUTTE LE OFFERTE

«Non è che vado all'estero: scappo dall'Italia». Ecco perché 4 laureati su 10 non ne vogliono sapere di lavorare qui

Prima la fuga, poi il lavoro. Secondo l'Osservatorio Istud 2013-2014, il 41% dei giovani sceglie l'estero come prima opzione. Anche senza un progetto in cantiere

di Alberto Magnani

2. Perché i giovani non vogliono lavorare in Italia / Prospettive zero

Tweet 0 Consiglia 51 My24



Domani è un altro giorno. E se il fuso orario è diverso, meglio ancora: secondo l'Osservatorio, più di 8 "italians" su 10 non vedono prospettive professionali nel paese d'origine. Nel dettaglio, le opportunità lavorative sono considerate «povere» o «molto povere» dal 32,4% e il 52,2% degli intervistati, contro una media generale del 17,7% e del 20,2%. Se si ribalta la prospettiva, lo sbalzo è



ULTIMI DI SEZIONE

Tutto su Notizie?

Mi piace 4,4mila

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- Regole d'oro per investire / 1. Individua il tuo profilo di rischio**
- Come pagare meno tasse? Dal bonus Renzi a quelli su casa e figli, scopri quanto sei preparato - Il Sole 24 ORE**
- Regole d'oro per investire / 2. Scegli**

ancora più largo: solo il 3% dei laureati italiani considera «molte buone» le offerte di casa propria, contro il 26,1% dei grossi paesi industriali dell'Occidente (i "Gwic", Great Western Industrial Countries: Germania, Stati Uniti, Gran Bretagna...) e addirittura il 40,6% dei Bric (i paesi emergenti o già emersi come Brasile, India e Cina). In altre parole: un under 30 qualificato di Pechino o Brasilia è 13 volte più ottimista sul proprio futuro rispetto a un coetaneo di Milano o Roma. «C'è una fortissima delusione. I giovani italiani non vedono prospettive» spiega al Sole 24 Ore Antonio Nastri, ricercatore Istud. I rischi? Ad esempio, "partire per partire" senza un progetto specifico: «C'è una maggiore disponibilità ad accettare qualsiasi cosa – spiega Nastri - Gli italiani fanno più fatica a mettere a fuoco la propria fantasia professionale, soprattutto in un settore stabile».

CLICCA PER CONDIVIDERE



© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Lavoro](#), [Antonio Nastri](#), [Italia](#), [Brasile](#), [Cina](#), [Istud](#)

ANNUNCI GOOGLE

Inglese - Test e Verifica

Scopri il tuo livello d'inglese! Test gratis, risultato immediato.
www.wallstreet.it/test_inglese

Lavoro da Casa.

Cerchi Un Secondo Lavoro ? Cerchi Un Serio Lavoro Da Casa ?
www.rcteam.it

Compravendita Immobiliare

Investitore immobiliare ti svela i suoi segreti. Scaricali gratis.
alfiobardolla.com/Compravendita

Commenti (1)

Tutti i commenti [Scelti per voi](#) [Preferiti](#)

all italia manca quella che fu in francia la rivoluzione francese (percarità la auspicio senza spargimenti di sangue) manca un momento in cui si azzerano tutte le cariche politiche familiari , e si ricomincia da capo con regole diverse piu semplici e a favore del cittadino . probabilmente non la vedrò.

eugheshi

15 aprile 2014 14.02.13

[Mi piace \(5\)](#)

[Rispondi al commento](#)

Scrivi il tuo commento

[Accedi](#) [Registrali](#)

Entra nella community per lasciare un commento

Leggi [Termini e condizioni](#)
Leggi [Regole della Community](#)

[Invia](#)

Permalink

4 Regole d'oro per investire / 3. Non diversificare è un errore grave

5 Regole d'oro per investire / 4. Tieni sempre sotto controllo il rischio

6 Conosci bene l'italiano? Scoprillo con il quiz. Dall'apostrofo alle frasi fatte, le trappole della lingua - Il Sole 24 ORE

SHOPPING24



I 300 Migliori Fondi - Edizione Speciale 2014...
La guida pratica per investire

€ 19,90
Iva Inc.



Guida Pratica Inps/Inail 2014 - Edizione Cartacea
Guida Pratica INPS e INAIL... con chiarezza...

-4,10€
€ 36,90
Iva Inc.

[Recupera password](#)

[Accedi](#)

[domenica24](#)
[casa24](#)
[moda24](#)
[food24](#)
[motori24](#)
[job24](#)
[stream24](#)
[viaggi24](#)
[salute24](#)
[shopping24](#)
[radio24](#)
[altri](#)



Abbonati subito!
Il Sole 24 ORE BUSINESS CLASS



Milano
9°
(cambia)

Il Sole **24 ORE**

ITALIA & MONDO

Mercoledì • 16 Aprile 2014 • Aggiornato alle 09:16

NEW! Quotidiano del Fisco

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

English version

Formazione Eventi

Servizi

[HOME](#)
[ITALIA & MONDO](#)
[NORME & TRIBUTI](#)
[FINANZA & MERCATI](#)
[IMPRESA & TERRITORI](#)
[NOVA24 TECH](#)
[PLUS24 RISPARMIO](#)
[COMMENTI & INCHIESTE](#)
[STRUMENTI DI LAVORO](#)
[STORE24](#)

[Acquista & abbonati](#)

[Italia](#)
[Mondo24](#)
[Euro](#)



EUROPA DA 59€ SOLO ANDATA, TUTTO INCLUSO



STATI UNITI E ARGENTINA DA 599€ ANDATA E RITORNO, TUTTO INCLUSO

«Non è che vado all'estero: scappo dall'Italia». Ecco perché 4 laureati su 10 non ne vogliono sapere di lavorare qui

Prima la fuga, poi il lavoro. Secondo l'Osservatorio Istud 2013-2014, il 41% dei giovani sceglie l'estero come prima opzione. Anche senza un progetto in cantiere

di Alberto Magnani

3. Perché i giovani non vogliono lavorare in Italia / L'estero è la prima scelta

Tweet 0 Consiglia 24 My24



Ma i soggiorni a Londra, Berlino, Shangai sono un'occasione o una fuga? Nel caso degli italiani, una fuga. «Potendo scegliere», ben il 41,6% degli intervistati volerebbe all'estero come prima opzione sul suo domani. È vero: tra i Brics si parla comunque di un caso su 5 (il 23,3%), se ci si sposta sui cugini di Europa o negli Stati Uniti la percentuale è di poco inferiore: il 38,8%. A far la differenza non è il dove, ma il perché: se i giovani international partono nel segno di una «futuro migliore», gli italiani si limitano alla fuga da un «presente peggiore» o comunque sprovvisto del suo minimo sindacale. Lo dimostra un dato: il 21,4% dei connazionali affida alle sue esperienze fuori dall'Italia qualsiasi spiraglio per "opportunità che non sono offerte nel mio paese", contro percentuali ferme all'11,2% nel caso dei Gwic e addirittura al 6,7% nel caso dei Bric. «Il sogno dell'estero c'è sempre stato – spiega ancora Nistri -. Il punto è che si sta affermando sempre di più come prima scelta. E quando chiediamo quali sono le aspettative, la prima risposta che ci viene fornita è: trovare qui le opportunità



Samsung GALAXY S5

HAI LA PARTITA IVA?

PER TE A SOLI 9€ IN PIÙ AL MESE

SCOPRI DI PIÙ ►

WIND

ULTIMI DI SEZIONE

Tutto su Notizie?

Mi piace 4,4mila

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- Regole d'oro per investire / 1. Individua il tuo profilo di rischio**
- Come pagare meno tasse? Dal bonus Renzi a quelli su casa e figli, scopri quanto sei preparato - Il Sole 24 ORE**
- Regole d'oro per investire / 2. Scegli obiettivi e orizzonte temporale**
- Regole d'oro per investire / 3. Non diversificare è un errore grave**
- Regole d'oro per investire / 4. Tieni sempre sotto controllo il rischio**
- Conosci bene l'italiano? Scoprillo con il quiz. Dall'apostrofo alle frasi fatte,**

che non trovo in Italia». Le formazioni post laurea interessa a pochi: la ricerca evidenzia come poco più dell'11% degli italiani intervistati si apra alle ipotesi di un master, contro il 40,5% dei giovani nati e cresciuti nei Bric e il 21,6% dei coetanei di Europa e Usa.

CLICCA PER CONDIVIDERE



© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Formazione](#), [Italia](#)

ANNUNCI GOOGLE

MASTER Estero

Scegli ESCP Europe - Contattaci! 5 Città Mondiali a Scelta
www.escp-eap.it/Master+Estero

Corsi Giornalismo Eidos

Corsi Giornalismo Eidos. Aperte le Selezioni. Iscriviti Subito Online!
eidos.co.it/Corsi-giornalismo

Inglese - Test e Verifica

Scopri il tuo livello d'inglese! Test gratis, risultato immediato.
www.wallstreet.it/test_inglese

ORE

In banca trovi sempre le solite cose?



SHOPPING24



€ 19,90
Iva Inc.

I 300 Migliori Fondi - Edizione Speciale 2014...
La guida pratica per investire



-4,10€
€ 36,90
Iva Inc.

Guida Pratica Inps/Inail 2014 Edizione Cartacea
Guida Pratica INPS e INAIL, con chiarezza...

Lascia il primo commento a questo articolo

Scrivi il tuo commento

[Accedi](#)

[Registrati](#)

Entra nella community per lasciare un commento

Leggi [Termini e condizioni](#)

Leggi [Regole della Community](#)

Invia

Permalink

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-04-14/perche-giovani-non-vogliono-lavorare-ita>

DA NON PERDERE

[Commenti&Inchieste](#) [Scelti per voi](#) [Video](#) [Foto](#) [I più letti](#) [Il meglio dai blog](#)

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Accedi

Il Sole 24 ORE
ITALIA & MONDO

Milano 9° (cambia)

Mercoledì • 16 Aprile 2014 • Aggiornato alle 09:16

NEW! Quotidiano del Fisco English version
Professioni e Imprese24 Formazione Eventi
Banche dati Servizi
Versione digitale

HOME ITALIA & MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STRUMENTI DI LAVORO STORE24 Acquista & abbonati

Italia Mondo24 Euro

«Non è che vado all'estero: scappo dall'Italia». Ecco perché 4 laureati su 10 non ne vogliono sapere di lavorare qui

Prima la fuga, poi il lavoro. Secondo l'Osservatorio Istud 2013-2014, il 41% dei giovani sceglie l'estero come prima opzione. Anche senza un progetto in cantiere

di Alberto Magnani

4. Perché i giovani non vogliono lavorare in Italia / La paura: tornare a casa

Tweet 0 Consiglia 0 My24



Mammoni? Non (sempre) per scelta. Tra gli intervistati italiani, più di un candidato su due vive ancora in famiglia. La percentuale oscilla tra il 54,1% di chi non ha ancora compiuto 26 anni, il 62,9% della fascia tra i 26 e i 30 e il 57,1% di chi ha scavalcato i 30. Il gap più interessante si scava proprio nella seconda tranche, il ponte fragile tra la fine degli studi e la ricerca di un impiego: al giro di boa dei 25 o dei 26 anni tanti sono costretti alla retromarcia a casa dei genitori, in attesa di un lavoro o di una borsa di dottorato che li svincoli dal nucleo domestico. «La quota di chi vive ancora con i famigliari è alta su tutte le fasce – conferma Nastri – Chi è andato fuori casa è tornato a vivere con i genitori, cosa che all'estero non succede. E' un problema strutturale, di tipo economico».

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA



ULTIMI DI SEZIONE

Tutto su Notizie?

Mi piace 4,4mila

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- Regole d'oro per investire / 1. Individua il tuo profilo di rischio**
- Come pagare meno tasse? Dal bonus Renzi a quelli su casa e figli, scopri quanto sei preparato - Il Sole 24 ORE**
- Regole d'oro per investire / 2. Scegli obiettivi e orizzonte temporale**
- Regole d'oro per investire / 3. Non diversificare è un errore grave**
- Regole d'oro per investire / 4. Tieni sempre sotto controllo il rischio**
- Conosci bene l'italiano? Scopirlo con il quiz. Dall'apostrofo alle frasi fatte,**

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Lavoro](#)

ANNUNCI GOOGLE

Pannelli Fotovoltaici

Oggi costano il 70% in meno. Scopri perchè !
preventivi-fotovoltaico.com

Inglese - Test e Verifica

Scopri il tuo livello d'inglese! Test gratis, risultato immediato.
www.wallstreet.it/test_inglese

L'oasi del Mar Morto

Il bacino più basso del mondo Sorgenti, piscine e piante uniche!
www.dead-sea-wonder-of-nature.com

ORE

In banca trovi sempre
le solite cose?



SHOPPING24



€ 19.90
Iva Inc.

**I 300 Migliori Fondi -
Edizione Speciale
2014...**
[La guida pratica per
investire](#)



-4,10€
€ 36.90
Iva Inc.

**Guida Pratica
Inps/Inail
2014 Edizione
Cartacea**
[Guida Pratica INPS e
INAIL, con chiarezza...](#)

Commenti (1)

[Tutti i commenti](#) [Scelti per voi](#) [Preferiti](#)

Questo, secondo me, è il bel risultato di madornali errori POLITICI degli ultimi 15 anni. Hanno messo le mani in un meccanismo complicato e bilanciato, e ora non riescono ad uscirne. E' vero che c'è stata una crisi mondiale, ma nei paesi "SERI", non è successo come qui da noi. Vediamo di tirare le fila:

-abbiamo iniziato con i cococo di d'alema a precarizzare il lavoro.

- Poi c'è stata la bella Legge BIAGI che ha reso TUTTO il lavoro precario.

- Poi c'è stato brunetta, che ha dichiarato guerra al lavoro dipendente.

- Poi è arrivata la fornero (a proposito: siete sicuri delle quote rosa? Lei è una donna...) che ha "inchiodato" i pensionandi, dicendo che bla, bla, il lavoro non è a somma zero, e che i giovani avrebbero trovato lo stesso...!

RISULTATO: sempre meno lavoro VERO e sicuro, sempre meno pagato, sempre meno soldi in tasca, meno acquisti, ditte che CHIUDONO, con ancora meno lavoro e meno soldi... e fuga all'estero.

Mi sono visto io un film, oppure è successo tutto davvero?

stevan

15 aprile 2014 13:39:36

[Mi piace \(2\)](#)

[Rispondi al commento](#)

Scrivi il tuo commento

[Accedi](#)

[Registrati](#)

Entra nella community per lasciare un commento

Leggi [Termini e condizioni](#)

Leggi [Regole della Community](#)

[Invia](#)

Permalink

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-04-14/perche-giovani-non-vogliono-lavorare-ita>

DA NON PERDERE

[Commenti&Inchieste](#) [Scelti per voi](#) [Video](#) [Foto](#) [I più letti](#) [Il meglio dai blog](#)

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Accedi

Abbonati subito!

Il Sole 24 ORE BUSINESS CLASS

Il Sole 24 ORE

ITALIA & MONDO

Milano 9° (cambia)

Mercoledì • 16 Aprile 2014 • Aggiornato alle 09:16

NEW! Quotidiano del Fisco

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

English version

Formazione Eventi

Servizi

HOME

ITALIA & MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STRUMENTI DI LAVORO

STORE24

Acquista & abbonati

Italia Mondo24 Euro

EUROPA DA 59€ SOLO ANDATA, TUTTO INCLUSO

STATI UNITI E ARGENTINA DA 599€ ANDATA E RITORNO, TUTTO INCLUSO

«Non è che vado all'estero: scappo dall'Italia». Ecco perché 4 laureati su 10 non ne vogliono sapere di lavorare qui

Prima la fuga, poi il lavoro. Secondo l'Osservatorio Istud 2013-2014, il 41% dei giovani sceglie l'estero come prima opzione. Anche senza un progetto in cantiere

di Alberto Magnani

5. Perché i giovani non vogliono lavorare in Italia / L'Erasmus piace

Tweet 0 Consiglia 6 My24



Un semestre o più all'estero, comunque, aiuta. Erasmus ed esperienze di scambio fanno un buon effetto su curriculum, carattere e colloqui: chi ha studiato o lavorato fuori dalla città o il paese di origine è più intraprendente e consapevole del mercato del lavoro. Gli italiani sono in ritardo rispetto a Europa e States: il 43,8% di giovani di area Gwic dichiara di aver vissuto almeno sei mesi lontano da casa, contro il solo 28,4% dei nostri laureati. Ma c'è da dire che gli italiani, svantaggiati dalle carriere meno internazionali dei genitori, si fanno largo con borse di studio (in testa proprio l'Erasmus) ed esperienze svincolate da contatti e suggerimenti famigliari. Secondo Nastri, i benefici sono almeno due: più appeal agli occhi dei selezionatori, più elasticità nel ragionamento e nella crescita professionale. «Da un lato, esperienze come l'Erasmus aumentano l'appetibilità dei candidati – spiega Nastri - Dall'altro, l'esperienza all'estero, la necessità di caversela all'estero, produce atteggiamenti migliori: ci si dimostra più pronti e più disposti ad accettare i rischi del lavoro. Non a caso, la propensione a rischio è più elevata». Senza contare l'indipendenza da giudizio e



ULTIMI DI SEZIONE

Tutto su Notizie?

Mi piace 4,4mila

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- Regole d'oro per investire / 1. Individua il tuo profilo di rischio**
- Come pagare meno tasse? Dal bonus Renzi a quelli su casa e figli, scopri quanto sei preparato - Il Sole 24 ORE**
- Regole d'oro per investire / 2. Scegli obiettivi e orizzonte temporale**
- Regole d'oro per investire / 3. Non diversificare è un errore grave**
- Regole d'oro per investire / 4. Tieni sempre sotto controllo il rischio**
- Conosci bene l'italiano? Scoprillo con il quiz. Dall'apostrofo alle frasi fatte,**

presenza dei genitori: la vita fuori casa svincola da un parere molto più vincolante di quanto sembri sulle proprie aspirazioni professionali. «Andare all'estero per 6 mesi impone ai giovani di staccarsi dalla famiglia – evidenzia Nastri - In questa maniera, si favorisce anche lo svincolarsi dalle influenze che la famiglia può produrre sui giovani: il modo di pensare dei giovani è influenzato dei genitori, ma i genitori sono entrati nel mercato del lavoro 30 anni fa! Il loro modo di pensare è separato dalla realtà attuale».

CLICCA PER CONDIVIDERE



© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Scuola e Università](#)

ANNUNCI GOOGLE

[Laurearsi Lavorando](#)

Vuoi decidere tu quando studiare? Scopri l'Offerta Didattica Online
laureaonline.unicusano.it

[Inglese - Test e Verifica](#)

Scopri il tuo livello d'inglese! Test gratis, risultato immediato.
www.wallstreet.it/test_inglese

[MASTER Estero](#)

Scegli ESCP Europe - Contattaci! 5 Città Mondiali a Scelta
www.escp-eap.it/Master+Estero

ORE

SHOPPING24



€ 19,90
Iva Inc.

**I 300 Migliori Fondi -
Edizione Speciale
2014...**
La guida pratica per
investire



-4,10€
€ 36,90
Iva Inc.

**Guida Pratica
Inps/Inail
2014 Edizione
Cartacea**
Guida Pratica INPS e
INAIL, con chiarezza...

Lascia il primo commento a questo articolo

Scrivi il tuo commento

[Accedi](#)

[Registrati](#)

Entra nella community per lasciare un commento

Leggi [Termini e condizioni](#)

Leggi [Regole della Community](#)

Invia

Permalink

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-04-14/perche-giovani-non-vogliono-lavorare-ita>

DA NON PERDERE

[Commenti&Inchieste](#) [Scelti per voi](#) [Video](#) [Foto](#) [I più letti](#) [Il meglio dai blog](#)

[domenica24](#) [casa24](#) [moda24](#) [food24](#) [motori24](#) [job24](#) [stream24](#) [viaggi24](#) [salute24](#) [shopping24](#) [radio24](#) [altri](#)



Abbonati subito!
Il Sole 24 ORE BUSINESS CLASS



Milano
9°
(cambia)

Il Sole **24 ORE**

ITALIA & MONDO

Mercoledì • 16 Aprile 2014 • Aggiornato alle 09:31

NEW! Quotidiano del Fisco

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

English version

Formazione Eventi

Servizi

Accedi

HOME

ITALIA & MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STRUMENTI DI LAVORO

STORE24
Acquista & abbonati

[Italia](#) [Mondo24](#) [Euro](#)



EUROPA DA 59€ SOLO ANDATA, TUTTO INCLUSO

STATI UNITI E ARGENTINA DA 599€ ANDATA E RITORNO, TUTTO INCLUSO



«Non è che vado all'estero: scappo dall'Italia». Ecco perché 4 laureati su 10 non ne vogliono sapere di lavorare qui

Prima la fuga, poi il lavoro. Secondo l'Osservatorio Istud 2013-2014, il 41% dei giovani sceglie l'estero come prima opzione. Anche senza un progetto in cantiere

di Alberto Magnani

6. Perché i giovani non vogliono lavorare in Italia / Stranieri in Italia, chi verrebbe (e chi no)

Tweet 0 Consiglia 3 My24



E a parti inverse cosa succede? Gli italiani volano all'estero, ma i professionisti stranieri non disertano (ancora) l'Italia. I pro e i contro nella percezione dipendono da metodi di lavoro, sistema-paese e, naturalmente, provenienza. Non a sorpresa giovani e giovanissimi di area Bric sognano o apprezzano l'Italia per qualità della vita, salari migliori ed "efficienza" delle aziende. All'estremo opposto i neolaureati nel resto dell'Occidente non sgomitano per una posizione in Italia nel timore incrociato di instabilità politica, lungaggini burocratiche e influenza della criminalità organizzata nel funzionamento della macchina statale.

CLICCA PER CONDIVIDERE



© RIPRODUZIONE RISERVATA



ULTIMI DI SEZIONE

Tutto su Notizie?

Mi piace 4,4mila

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- 1** Regole d'oro per investire / 1. Individua il tuo profilo di rischio
- 2** Come pagare meno tasse? Dal bonus Renzi a quelli su casa e figli, scopri quanto sei preparato - Il Sole 24 ORE
- 3** Regole d'oro per investire / 2. Scegli obiettivi e orizzonte temporale
- 4** Regole d'oro per investire / 3. Non diversificare è un errore grave
- 5** Regole d'oro per investire / 4. Tieni sempre sotto controllo il rischio
- 6** Conosci bene l'italiano? Scoprillo con il quiz. Dall'apostrofo alle frasi fatte,

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

ORE

TAG: [Politica](#), [Italia](#)

ANNUNCI GOOGLE

Pacchetti Mar Morto

Cerca ora incredibili offerte per vacanze in hotel e lussuosi SPA!
www.dead-sea-wonder-of-nature.com

Pannelli Fotovoltaici

Oggi costano il 70% in meno. Scopri perchè !
preventivi-fotovoltaico.com

MASTER Estero

Scegli ESCP Europe - Contattaci! 5 Città Mondiali a Scelta
www.escp-eap.it/Master+Estero

In banca trovi sempre
le solite cose?



SHOPPING24

Lascia il primo commento a questo articolo

Scrivi il tuo commento

[Accedi](#)

[Registrati](#)

[Entra nella community per lasciare un commento](#)

Leggi [Termini e condizioni](#)

Leggi [Regole della Community](#)

Invia

Permalink

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-04-14/perche-giovani-non-vogliono-lavorare-ita>



€ 19,90

Iva Inc.

**I 300 Migliori Fondi -
Edizione Speciale
2014...**

La guida pratica per
investire



-4,10€

€ 36,90

Iva Inc.

**Guida Pratica
Inps/Inail
2014 Edizione
Cartacea**

Guida Pratica INPS e
INAIL, con chiarezza...

DA NON PERDERE

[Commenti&Inchieste](#) [Scelti per voi](#) [Video](#) [Foto](#) [I più letti](#) [Il meglio dai blog](#)

Quotidiano politico economico e finanziario • Fondato
nel 1865

SEGUI SU:

CERCA

GRUPPO24ORE

[Sito corporate](#)
[Contatti](#)
[Redazione online](#)

SEZIONI

[Italia&Mondo](#)
[Norme&Tributi](#)
[Finanza&Mercati](#)

CANALI

[Moda24](#)
[Motori24](#)
[Luxury24](#)

STRUMENTI

[Multimedia](#)
[Blog](#)
[L'Esperto Risponde](#)

SERVIZI

[24 ORE Cloud](#)
[Argomenti del Sole](#)
[Versione digitale](#)

LINK UTILI

[Domande&Risposte](#)
[Case e Appartamenti](#)
[AfricaTimesNews](#)

NON CHE VADO ALL'ESTERO: SCAPPO DALL'ITALIA. ECCO PERCH 4 LAUREATI SU 10 NON NE VOGLIONO SAPERE DI L

Se hai un progetto, vai all'estero. O viceversa. L'edizione 2013-2014 dell'Osservatorio **stud** ha messo a confronto sogni, ansie e aspettative sul proprio futuro di 3.289 giovani di Europa, America e Asia. Il paragone tra italiani e "resto del mondo" ribadisce la voglia di fuga dalla Penisola: pi di 4 laureati su 10 preferirebbero trasferirsi, oltre l'80% reputa povere o addirittura poverissime le opportunit professionali offerte dall'impres di casa propria. Ma c' di pi. Se in Germania o Stati Uniti le esperienze internazionali sono viste come opportunit di formazione, in Italia pi del 20% degli under 30 identifica con la fuga la sua (unica) chance di trovare lavoro. Vediamo perch.

Dall'estero in Italia, favorevoli e contrari

Auto e moda i settori che piacciono di più

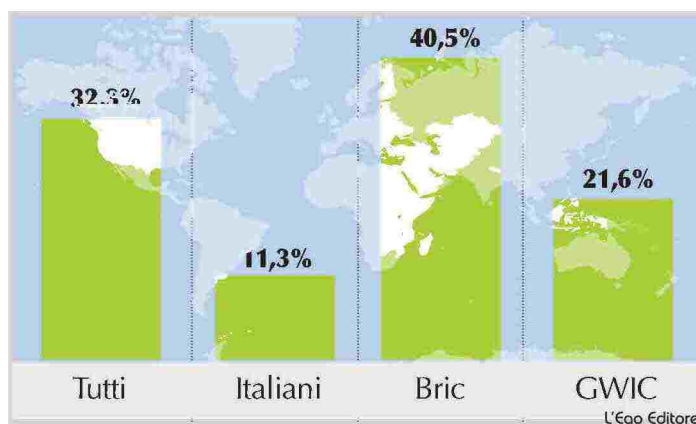
ROMA Lavorare in Italia, una buona scelta per i giovani stranieri o no? Secondo la ricerca **Istud** esistono sia punti di forza che di debolezza nelle imprese italiane chiamate a confrontarsi con un mercato del lavoro globale. Positive le risposte degli studenti dei paesi Bric, caratterizzati da un'economia emergente: fra le doti apprezzate una retribuzione soddisfacente, percorsi di carriera e migliori condizioni di lavoro. E poi la creatività, la flessibilità, la gestione di tipo familiare, la possibilità di avere più ferie. E l'opportunità di vivere in una nazione di grande tradizione culturale, con un'ottima cucina e un buon clima. Negative quelle da parte dei giovani dell'area economicamente avanzata. Per loro le nostre imprese sono meno organizzate, non sono meritocratiche e hanno un basso va-

lore sul proprio curriculum. E fanno da grosso freno anche fattori come l'eccessiva burocrazia, l'instabilità politica, la barriera linguistica e la criminalità. Fra le imprese italiane più conosciute e apprezzate dai giovani all'estero il 90% dei nomi rientra in tre settori specifici: quello delle automobili (insieme alle moto e alle forniture per l'industria automobilistica), dell'alimentazione e della moda. I nomi di aziende più citati: Fiat, Ferrari e Gucci. Gli studenti che non sono stati in grado di ricordarne uno in particolare hanno comunque fatto riferimento a quelle tre categorie merceologiche. Una sorta di bussola che potrebbe indirizzare verso quei settori e quei Paesi più aperti al nostro mercato, tutti i giovani italiani che vogliono continuare a lavorare nella propria terra. ● **LU.MOS.**

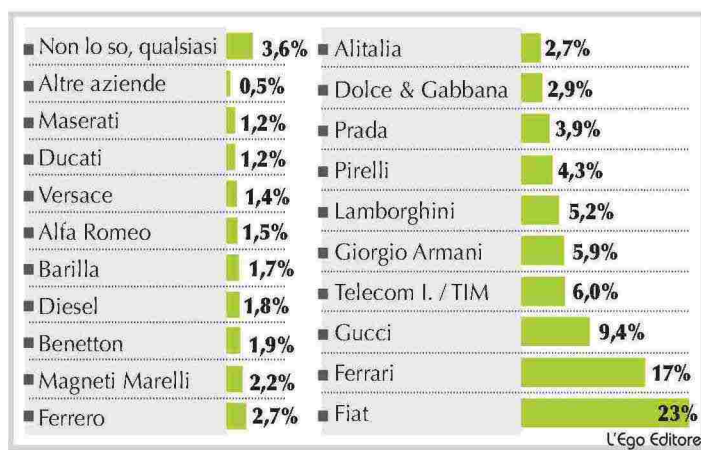


I grafici: dati **Istud**

Gli italiani non credono nei master



La percentuale dei ragazzi che pensa di conseguire il master dopo il proprio corso di studi: In Italia solo l'11,3 per cento, contro il 40 dei Paesi Bric.



Le imprese italiane più conosciute all'estero: ai primi posti, Fiat e Ferrari, poi il marchio Gucci della moda. Il rapporto **Istud** sarà presentato domani a Milano nella sede di Assolombarda.



Lavoro, 8 ragazzi su 10 hanno scarsa fiducia

► Osservatorio **Istud**: a confronto sogni e aspettative dei giovani di tutto il mondo

ROMA Lavorare in una grande multinazionale o in proprio, ma senza allontanarsi troppo da mamma e papà. Sono i desideri in chiaroscuro dei ragazzi italiani alle prese con un mix di ambizione e sfiducia. Saltano fuori dall'ultimo Osservatorio **Istud** sul rapporto tra giovani e mondo del lavoro in un mercato globale. Obiettivo dello studio: esplorare sogni, atteggiamenti e aspettative di chi si affaccia per la prima volta sull'uscio della "vita attiva" cercando di lasciare a casa lo spettro della disoccupazione. A confronto i punti di vista degli studenti italiani e dei coetanei stranieri, che vivono nell'area delle economie emergenti del Bric (Brasile, Cina, India) e in quella industriale avanzata (Great Industrial Western Countries) di Usa e Europa.

All'estero?

Sì ma solo per necessità. I questionari sono stati rivolti fra febbraio e novembre 2013 a oltre tremila ragazzi, maschi e femmine.



► L'ufficio ideale per i giovani di tutto il mondo è una multinazionale.

In maggioranza laureati, i giovani consultati abitano nelle grandi città, da soli. In controtendenza i giovani italiani che confermano una maggiore difficoltà a lasciare la famiglia: ben più del 50% vive ancora a casa con mamma e papà anche dopo i 30 anni (per mentalità oltre che per impossibilità economica). Ma anche se il desiderio sarebbe quello di non allontanarsi dalle proprie radici, in molti sono disposti, loro malgrado, a trasferirsi all'estero

per la necessità di trovare lavoro. A differenza dei coetanei soprattutto americani, tedeschi e britannici, che considerano il trasferimento non una fuga obbligata, ma uno stimolo alla crescita, un'opportunità per costruire il loro futuro personale e professionale in linea con interessi e studi. Il motivo del diverso atteggiamento? La mancanza, quasi totale, di fiducia: l'80% giudica le prospettive lavorative in Italia "basse" o "scarse".

L'ufficio ideale?

In un'azienda globale e manageriale. O nella propria impresa. Potendo usare la magica bacchetta, il lavoro più desiderato è all'interno di un'organizzazione «grande, tecnologica, globale e manageriale». Lavorare per una multinazionale è la cosa preferita per la maggioranza dei giovani consultati. Anche per gli italiani che però, se non vogliono per forza espatriare, devono confrontarsi con le caratteristiche del nostro Paese

rappresentato soprattutto da piccole e medie imprese. Sarà per questo che in molti sperano anche di diventare imprenditori.

Formazione all'estero?

«No» grazie. Chi ha avuto la possibilità di fare esperienze all'estero per almeno di 6 mesi, si è mostrato più pronto a investire sulle proprie forze e a fare programmi a lungo termine. Se per i ragazzi italiani i soggiorni oltreoceano dipendono principalmente dagli scambi interculturali come l'Erasmus, per gli studenti americani, tedeschi o inglesi, sono invece legate alla mobilità professionale dei genitori che spesso lavorano in contesti internazionali. Per questa abitudine a spostarsi di più rivelano un grado di maturità maggiore nei confronti di un lavoro senza frontiere rispetto ai ragazzi italiani. Che, in tema di investimenti per il futuro, non credono nei master (solo l'11% pensa che abbiano un ritorno concreto) a differenza di tutti gli altri che lo ritengono molto utile. ● **LUISA MOSELLO**



Dall'estero in Italia, favorevoli e contrari

Auto e moda i settori che piacciono di più

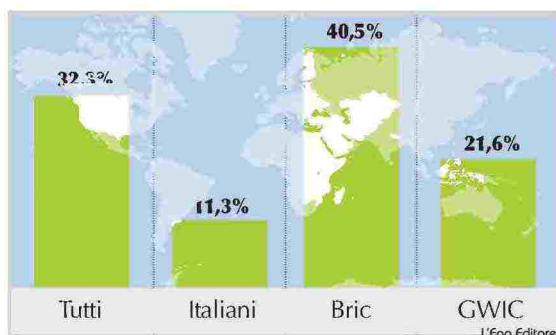
ROMA Lavorare in Italia, una buona scelta per i giovani stranieri o no? Secondo la ricerca **Istud** esistono sia punti di forza che di debolezza nelle imprese italiane chiamate a confrontarsi con un mercato del lavoro globale. Positive le risposte degli studenti dei paesi Bric, caratterizzati da un'economia emergente: fra le doti apprezzate una retribuzione soddisfacente, percorsi di carriera e migliori condizioni di lavoro. E poi la creatività, la flessibilità, la gestione di tipo familiare, la possibilità di avere più ferie. E l'opportunità di vivere in una nazione di grande tradizione culturale, con un'ottima cucina e un buon clima. Negative quelle da parte dei giovani dell'area economicamente avanzata. Per loro le nostre imprese sono meno organizzate, non sono meritocratiche e hanno un basso va-

lore sul proprio curriculum. E fanno da grosso freno anche fattori come l'eccessiva burocrazia, l'instabilità politica, la barriera linguistica e la criminalità. Fra le imprese italiane più conosciute e apprezzate dai giovani all'estero il 90% dei nomi rientra in tre settori specifici: quello delle automobili (insieme alle moto e alle forniture per l'industria automobilistica), dell'alimentazione e della moda. I nomi di aziende più citati: Fiat, Ferrari e Gucci. Gli studenti che non sono stati in grado di ricordarne uno in particolare hanno comunque fatto riferimento a quelle tre categorie merceologiche. Una sorta di bussola che potrebbe indirizzare verso quei settori e quei Paesi più aperti al nostro mercato, tutti i giovani italiani che vogliono continuare a lavorare nella propria terra. **di LU.MOS.**

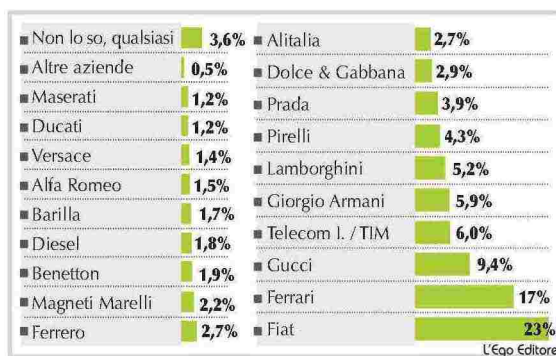


I grafici: dati **Istud**

Gli italiani non credono nei master



La percentuale dei ragazzi che pensa di conseguire il master dopo il proprio corso di studi: In Italia solo l'11,3 per cento, contro il 40 dei Paesi Bric.



Le imprese italiane più conosciute all'estero: ai primi posti, Fiat e Ferrari, poi il marchio Gucci della moda. Il rapporto **Istud** sarà presentato domani a Milano nella sede di Assolombarda.



Lavoro, giovani in fuga Ma l'Italia piace all'estero

Cresce l'interesse degli studenti dei "Brics"

ANDREA DI TURI
MILANO

I giovani stanno perdendo la speranza di costruirsi un progetto di lavoro e di vita in Italia. È un discorso che vale per le nuove generazioni dei nostri connazionali, mentre c'è maggior ottimismo nei confronti del Belpaese

da parte dei ragazzi provenienti dalle economie occidentali e dei cosiddetti Brics. È una fotografia a due facce quella scattata dall'Osservatorio Giovani e Lavoro di Fondazione Istud, presentata ieri in Asso-lombarda. La ricerca ha analizzato l'atteggiamento degli studenti verso il lavoro confrontando il punto di vista degli italiani con quello dei coetanei di altri sette Paesi, dagli Stati Uniti alla Cina (quasi 3.300 intervistati).

Oltre l'80% degli studenti giudica basse o scarse le prospettive di lavorare in Italia. Il 40% dice di voler lavorare all'estero, ma si tratta di una scelta difensiva, di «una fuga da un presente peggiore, non della ricerca di un futuro migliore, che è il motivo che porta ad espatriare i giovani delle economie industrializzate», ha sottolineato Marella Caramazza, direttore generale di Fondazione Istud. Questo perché «il mondo del lavoro – ha sintetizzato Matteo Liuzzi,

blogger de "Gli esuberati" – sembra un club esclusivo dove non si vede la porta d'ingresso».

Una delle conseguenze di questo scoramento generazionale è che i giovani non credono più che investire in percorsi di formazione, anche post-laurea, serva. E qui c'è la frattura in prospettiva più grave rispetto a quanto accade altrove: se nei Paesi industrializzati e nelle eco-

nomie emergenti, infatti, la maggioranza degli studenti vede nei master un investimento per il futuro, da noi ci crede solo l'11,3%.

Da un lato, aziende e marchi del *made in Italy* sono noti in tutto il mondo (i più richiamati sono i big di automotive, moda, alimentare) con brand come Fiat, Ferrari e Gucci in testa alle pre-

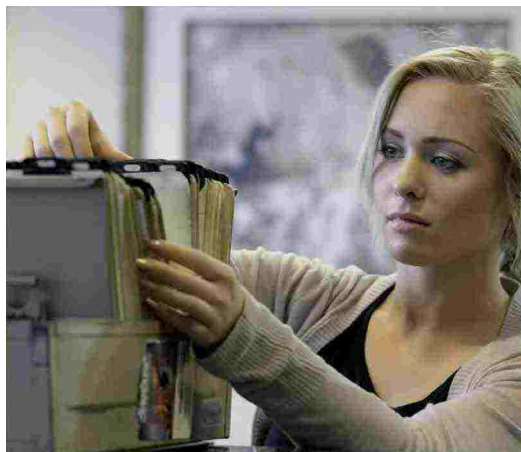
ferenze dei giovani stranieri. Dall'altro, è la percezione del sistema-Paese a pesare: corruzione, mafia, instabilità politica sono alcuni degli elementi negativi associati al nostro Paese, anche se per chi viene dai Paesi Brics i nostri stipendi sono comunque interessanti e le nostre aziende apprezzate.

Come invertire la rotta, soprattutto sul fronte nazionale? La ricetta è nota, ma occorre applicarla. «La valorizzazione del capitale umano dev'essere una priorità del Paese», ha sottolineato Alessandro Rosina, direttore del Laboratorio di statistica applicata alle decisioni economico-aziendali dell'Università Cattolica di Milano. Occorre cioè offrire ai giovani più strumenti e risorse, sostenere la loro voglia di rischiare e intraprendere, costruire un ecosistema orientato all'innovazione che sappia attrarli e innescare il loro potenziale. Per far sì che i giovani italiani ritrovino la speranza di costruirsi un futuro dove sono nati, e gli stranieri, specie se dotati di spirito di iniziativa, considerino sempre di più il Belpaese un *country of choice*, cioè una prima scelta, quando si tratta di decidere dove andare a far fiorire il proprio talento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricerca

Fondazione Istud:
il 40% di chi se ne va
lo fa perché qui non vede
un futuro. Visti da fuori: l'appeal
di Fiat, Ferrari e Gucci



100
indice101
ultim'ora102
24 ore103
prima120
politica130
economia140
dall'Italia150
dal mondo160
culture200
calcio260
altri sport300
borsaSFONDO
NERO

101

1

VAI

101.01

TELEVIDEO Ma 15 Apr 19:00:01

18.55

ULTIM'ORA**Ucraina-Russia, tensione alle stelle**

Le vittime del blitz delle forze militari ucraine all'aeroporto militare di Kramatorsk, hanno creato non poca preoccupazione a Mosca, come fa sapere il ministro degli Esteri, Lavrov. Il numero dei morti, appartenenti alle milizie di difesa filorusse, oscilla da 4 a 11.

Mentre il presidente ucraino ad interim, Turchinov, annuncia che Kiev ha ripreso il controllo dello scalo militare, il premier russo Medvedev dichiara che l'Ucraina è sull'orlo di una guerra civile, dopo l'offensiva di Kiev

CANONE TV vai a pagina 380

Naviga il televideo in popup

Cerca in Televideo

**Ultim'ora****ULTIM'ORA****Istud: "La meglio gioventù in fuga"**

13/04/2014 18:21

18.21 I giovani italiani sono tra quelli con minori opportunità di lavoro al termine del percorso di studi, tra i più lenti a terminare la laurea e con maggiori tassi di abbandono universitario (solo uno su due arriva al conseguimento del titolo accademico secondo i recenti dati del rapporto Anvur). Calano le matricole nelle Università e aumenta il numero di talenti in fuga verso l'estero. Lo anticipa al nostro giornale la fondazione [Istud](#), che ha elaborato uno studio tra Italia e resto del mondo. Su [PuntoEconomia](#) pag 880

[Torna indietro](#)**CALCIO \ SERIE A****Le notizie dalle squadre**

Spogliatoi, interviste e news dagli allenamenti

[Fai di Televideo la tua Home Page](#) | [Chi Siamo](#) | [Scrivici](#) | [Credits](#) | [Pubblicità su questo sito](#)

Copyright © 2011 Rai - Tutti i diritti riservati
Engineered by Rai Net

RAI.IT NEWS SPORT TV RADIO GUIDA PROGRAMMI APPLICAZIONI NETWORK RAI

Cassa.it SCAVOLINI CUBOMUSICA

RAI Televideo
RAI REPLAY
Rai Premium
Rai YoYo

TELESOFTWARE
SOLO TESTO

100 Indoe 101 ultim'ora 102 24 ore 103 **prima** 120 politica 130 economia 140 dall'Italia 150 dal mondo 160 culture 200 calcio 260 affari e sport 300 borsa SFONDO NERO

www.serviziotelevideo.rai.it Cittadini Consumatori Lavoro Spettacoli Prima serata Tv Libri Almanacco Cucina Ragazzi Treni Viaggiare Sicuri Motori Indice A-Z

881.01 TELEVIDEO Do 13 Apr 15:40:23

Rai Televideo ISTUD: ITALIANI CON MINORI OPPORTUNITA'

I giovani italiani sono tra quelli con minori opportunità di lavoro al termine del percorso di studi, tra i più lenti a terminare la laurea e con maggiori tassi di abbandono universitario (solo uno su due arriva al conseguimento del titolo accademico secondo i recenti dati del rapporto Anvur).

Calano le matricole nelle Università e aumenta il numero di talenti in fuga verso l'estero. Tutto questo si sapeva ampiamente. Lo studio ISTUD (la Business School indipendente sostenuta dalle principali aziende italiane) conferma il quadro macro, aggiungendo dati e analisi in una ideale comparazione "Italia-Resto del Mondo".

Naviga il televideo in popup

Cerca in Televideo

Ultim'ora

12.40 | Alfano: venerdì il sì CdM agli AN euro

Programmi Tv e Radio

Spettacoli

Lotto e giochi

Oroscopo

Meteo

Treni, aerei e viabilità

CALCIO | SERIE A

Le notizie dalle squadre
Spogliatoi, interviste e news dagli allenamenti

EDITORIALE DEI LETTORI

Il dramma lavoro per i nostri giovani

di MARINO SPINI

La disoccupazione giovanile nel nostro paese ha raggiunto quota 42.4%, con punte che in alcune regioni del meridione, Sicilia e Calabria su tutte, superano il 50%, senza contare le centinaia di migliaia di giovani inseriti nella categoria "scoraggiati" (sono considerate tali le persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni che non studiano né lavorano).

Sono dati allarmanti, quasi fuori controllo, considerando che la media europea si attesta ad un 23.4%. (7,5 milioni sono i giovani esclusi dal mercato del lavoro nella Ue). Secondo uno studio **Istud** (La business School sostenuta dalle maggiori aziende nazionali), i giovani italiani sono tra i meno propensi ad accedere all'università, tra i più lenti ad acquisire la laurea, con il tasso più alto di abbandono universitario (solo uno su due porta a buon fine il proprio percorso accademico).

Nonostante lo scenario oltremodo drammatico con il quale si scontrano propensioni, obiettivi e orientamenti delle nuove generazioni, pur in un clima di pessimismo, sfiducia spesso generalizzata, migliaia di giovani cercano in tutti i modi di non rimanere spettatori passivi di un fenomeno sempre più degradato e degradante.

Nasce forte in molti il desiderio di una imprenditorialità nuova, aperta sul futuro, alla

scoperta di possibilità emergenti, con un occhio di riguardo agli aspetti etici e sociali del lavoro, del fare impresa.

Per sostenere questo desiderio di mettersi in gioco, ancora predominante nella gran parte dei giovani, checché ne dicano alcuni luoghi comuni spesso ingiusti e denigratori, è necessario che politica, imprenditori e parti sociali, in una visione d'insieme, in una ritrovata unità d'intenti, sappiano mettere in campo normative semplificate, riforme strutturali chiare ed eque, incentivi specifici e mirati. Occorrono regole certe, semplici a lungo raggio, perché da esse, in gran parte, dipenderà la forza reale, effettiva di una nuova e tanto auspicata ripresa economica.

Il ministro del lavoro, Poletti, ha affermato di recente che gli effetti sull'occupazione si manifesteranno concretamente solamente tra 3-4 anni. Altri luminari politici ed economisti sostengono che la ripartenza economica sia già in atto (...), altri ancora sono del parere che occorreranno 8-10 anni, mentre non pochi paventano una ricrescita non supportata da un'effettiva creazione di nuovi posti di lavoro.

Quale che sia la verità, i lavoratori italiani, giovani in primis, hanno bisogno di maggiore sostegno, di qualche certezza concreta in più, di qualche frase di circostanza e di qualche falsa promessa in meno. Hanno bisogno di aiuto per passare dall'idea di "fuggire da un presente peggiore" al desiderio di "ricerca di un futuro migliore". Nessuno si permetta di togliere loro questa speranza.



Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

► AGROALIMENTARE

► COMMERCIO

► EXPO2015

► IMPRESA

► ISTITUZIONI

► ITALIA

► LAVORO

► LOMBARDIA

► MILANO

► SOCIETÀ

→ Archivio

home - (AGIELLE) - APERTURA TRASMISSIONI - APPUNTAMENTI DEL 15 APRILE

(AGIELLE) - APERTURA TRASMISSIONI - APPUNTAMENTI DEL 15 APRILE

(AGIELLE) - APPUNTAMENTI DEL 15 APRILE

Comune di Milano

_Alle ore 12, presso la Sala Conferenze a Palazzo Reale, in piazza Duomo 14 (terzo piano), il Sindaco Giuliano Pisapia e l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno presentano il progetto della mostra "Leonardo 1452 - 1519". Intervengono: Ilaria Borletti Buitoni, sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali; Giuseppe Sala, commissario unico delegato del Governo per Expo Milano 2015; Massimo Vitta Zelman, presidente di Skira editore; Pietro C. Marani e Maria Teresa Fiorio, curatori della mostra.

_Alle ore 18, l'assessore alle Politiche sociali e Cultura della Salute, Pierfrancesco Majorino, sarà presente alla consegna dell'attestato "Bar senza slot" all'esercizio Bar Milano Centro di corso Europa 5, riconoscimento istituito dal Comitato Jenner Farini e sostenuto da Comune di Milano e associazione Per il Policlinico onlus. Saranno presenti Luca Tafuni, portavoce del Comitato Jenner Farini e Claudia Buccellati, presidente dell'associazione Per il Policlinico onlus.

_Commissioni. Alle ore 8.30 la Commissione Commercio - Attività Produttive - Turismo - Marketing Territoriale e la Commissione Verifica e Controllo Aziende a Partecipazione Comunale si riuniranno, in seduta congiunta, per effettuare un sopralluogo presso SogeMi. Via Cesare Lombroso 54. Alle ore 14.30 alle ore 16.00, la Commissione Urbanistica - Edilizia Privata si riunirà per l'incontro con l'ordine degli architetti per la presentazione piattaforma bandi. Sarà presente il Vicesindaco Ada Lucia De Cesaris. Dalle ore 16.00 alle ore 17.30 la Commissione Referendum Approvati - Iniziativa Popolare - Digitalizzazione - Trasparenza - Agenda Digitale discuterà dello Stato di attuazione dei referendum del 12 e 13 giugno 2011, sulla base delle relazioni pervenute dalle Direzioni Centrali.

Regione Lombardia

_L'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Del Tenno interverrà alle 11.30, alla

cerimonia per l'apertura al traffico delle ultime rampe dello svincolo di Lambrate Tangenziale Est. L'appuntamento per i giornalisti è in via Rombon a partire dalle ore 11,15.

_L'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, parteciperà al Convegno dal titolo 'Sorella terra'. Ore 9.30, Teatro Donizetti (Piazza Cavour, 14 - Bergamo).

Expo

_Conferenza "I Cluster di Expo Milano 2015: un nuovo modello espositivo", che si terrà martedì 15 aprile, alle ore 10.30 all'Università Statale di Milano (via Festa del Perdono, 7). Interverranno Filippo Ciantia, responsabile del progetto Cluster e del Programma di Assistenza di Expo Milano 2015, Matteo Gatto, direttore degli Spazi Tematici di Expo 2015 S.p.A., e la prof.ssa Luisa Collina, delegata del Rettore del Politecnico di Milano per Expo e i Grandi Eventi.

Cibus - Federalimentare

_Conferenza stampa di presentazione di Cibus 2014, ore 11,00 Hotel Sheraton Diana Majestic – Sala Black Room, via Piave 42, Milano (piazza Oberdan/Porta Venezia). Presentazione del padiglione Federalimentare Ad Expo 2015, ore 12,15.

Cisl

_Martedì 15 aprile, incontro organizzato dalla Cisl Lombardia dal titolo: 'Al servizio della persona e della famiglia. Proposte ed idee per il riordino del Sistema Sanitario Lombardo'. Partecipano tra gli altri Gigi Petteni; il presidente Roberto Maroni. Ore 15, Fondazione Cariplo (via Romagnoli, 8 - Milano), Auditorium Giacomo Manzù.

Cgil

_Incontro, al salone Di Vittorio (Cgil), in Corso di porta Vittoria alle ore 15 a, con l'assessore Cristina Tajani sul tema esodati e disoccupati over50.

Assolombarda

_Tavola rotonda 'Tra brain gain e brain drain: l'importanza dei cervelli per il Made in Italy nel sistema globale' inserita a chiusura del workshop 'Generation y, ready for work around the world? - Aspettative, sogni, delusioni dei giovani in un mercato del lavoro globale' organizzato dall'Osservatorio Giovani e Lavoro della Fondazione Istud. Partecipa tra gli altri l'assessore al Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea. Ore 11.45 Auditorium Assolombarda (Via Pantano, 9, 20122 Milano). - (agiellenews.it)

15/04/2014 - 08:59

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa

Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

► AGROALIMENTARE

► COMMERCIO

► EXPO 2015

► IMPRESA

► ISTITUZIONI

► ITALIA

► LAVORO

► LOMBARDIA

► MILANO

► SOCIETÀ

⇒ Archivio

home - (AGIELLE) - CHIUSURA TRASMISSIONI - APPUNTAMENTI DEL 15 APRILE

(AGIELLE) - CHIUSURA TRASMISSIONI - APPUNTAMENTI DEL 15 APRILE

(AGIELLE) - APPUNTAMENTI DEL 15 APRILE

Comune di Milano

_Alle ore 12, presso la Sala Conferenze a Palazzo Reale, in piazza Duomo 14 (terzo piano), il Sindaco Giuliano Pisapia e l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno presentano il progetto della mostra "Leonardo 1452 - 1519". Intervengono: Ilaria Borletti Buitoni, sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali; Giuseppe Sala, commissario unico delegato del Governo per Expo Milano 2015; Massimo Vitta Zelman, presidente di Skira editore; Pietro C. Marani e Maria Teresa Fiorio, curatori della mostra.

_Alle ore 18, l'assessore alle Politiche sociali e Cultura della Salute, Pierfrancesco Majorino, sarà presente alla consegna dell'attestato "Bar senza slot" all'esercizio Bar Milano Centro di corso Europa 5, riconoscimento istituito dal Comitato Jenner Farini e sostenuto da Comune di Milano e associazione Per il Policlinico onlus. Saranno presenti Luca Tafuni, portavoce del Comitato Jenner Farini e Claudia Buccellati, presidente dell'associazione Per il Policlinico onlus.

_Commissioni. Alle ore 8.30 la Commissione Commercio - Attività Produttive - Turismo - Marketing Territoriale e la Commissione Verifica e Controllo Aziende a Partecipazione Comunale si riuniranno, in seduta congiunta, per effettuare un sopralluogo presso SogeMi. Via Cesare Lombroso 54. Alle ore 14.30 alle ore 16.00, la Commissione Urbanistica - Edilizia Privata si riunirà per l'incontro con l'ordine degli architetti per la presentazione piattaforma bandi. Sarà presente il Vicesindaco Ada Lucia De Cesaris. Dalle ore 16.00 alle ore 17.30 la Commissione Referendum Approvati - Iniziativa Popolare - Digitalizzazione - Trasparenza - Agenda Digitale discuterà dello Stato di attuazione dei referendum del 12 e 13 giugno 2011, sulla base delle relazioni pervenute dalle Direzioni Centrali.

Regione Lombardia

_L'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Del Tenno interverrà alle 11.30, alla

cerimonia per l'apertura al traffico delle ultime rampe dello svincolo di Lambrate Tangenziale Est. L'appuntamento per i giornalisti è in via Rombon a partire dalle ore 11,15.

_L'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, parteciperà al Convegno dal titolo 'Sorella terra'. Ore 9.30, Teatro Donizetti (Piazza Cavour, 14 - Bergamo).

Expo

_Conferenza "I Cluster di Expo Milano 2015: un nuovo modello espositivo", che si terrà martedì 15 aprile, alle ore 10.30 all'Università Statale di Milano (via Festa del Perdono, 7). Interverranno Filippo Ciantia, responsabile del progetto Cluster e del Programma di Assistenza di Expo Milano 2015, Matteo Gatto, direttore degli Spazi Tematici di Expo 2015 S.p.A., e la prof.ssa Luisa Collina, delegata del Rettore del Politecnico di Milano per Expo e i Grandi Eventi.

Cisl

_Martedì 15 aprile, incontro organizzato dalla Cisl Lombardia dal titolo: 'Al servizio della persona e della famiglia. Proposte ed idee per il riordino del Sistema Sanitario Lombardo'. Partecipano tra gli altri Gigi Petteni; il presidente Roberto Maroni. Ore 15, Fondazione Cariplo (via Romagnosi, 8 - Milano), Auditorium Giacomo Manzù.

Cgil

_Incontro, al salone Di Vittorio (Cgil), in Corso di porta Vittoria alle ore 15 a, con l'assessore Cristina Tajani sul tema esodati e disoccupati over50.

Assolombarda

_Tavola rotonda 'Tra brain gain e brain drain: l'importanza dei cervelli per il Made in Italy nel sistema globale' inserita a chiusura del workshop 'Generation y, ready for work around the world? - Aspettative, sogni, delusioni dei giovani in un mercato del lavoro globale' organizzato dall'Osservatorio Giovani e Lavoro della Fondazione **Istud**. Partecipa tra gli altri l'assessore al Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea. Ore 11.45 Auditorium Assolombarda (Via Pantano, 9, 20122 Milano). - (agiellenews.it)

14/04/2014 - 19:59

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA

Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

▶ AGROALIMENTARE

▶ COMMERCIO

▶ EXPO2015

▶ IMPRESA

▶ ISTITUZIONI

▶ ITALIA

▶ LAVORO

▶ LOMBARDIA

▶ MILANO

▶ SOCIETA'

→ Archivio

home - (AGIELLE) - LOMBARDIA: APREA, PRIMI IN ITALIA PER INVESTIMENTI SU SCUOLA DIGITALE

(AGIELLE) - LOMBARDIA: APREA, PRIMI IN ITALIA PER INVESTIMENTI SU SCUOLA DIGITALE

(AGIELLE) - MILANO - "Noi siamo la prima Regione in Italia ad aver, non solo capito la necessità, ma anche attuato concretamente un cambio di passo nell'istruzione scolastica, investendo 27 milioni di euro per 'Generazione Web', il programma che introduce la didattica digitale nelle scuole e prevede formazione specifica per i docenti che adottano libri di testo in formato elettronico. Il 60 per cento delle scuole superiori, ormai, ha abbandonato gli strumenti didattici cartacei. Noi mandiamo i nostri ragazzi a scuola di futuro". Lo ha detto l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, Valentina Aprea intervenendo al workshop della Fondazione **Istud** - Osservatorio Giovani e Lavoro presso l'auditorium di Assolombarda. "Bisogna pensare a un mercato del lavoro aperto - ha proseguito l'assessore - orientato al nuovo, generato dallo sforzo comune di politica e imprese, unite per superare quelle rigidità - a loro tempo introdotte a fin di bene - che hanno prodotto diritti, come quello allo studio o al lavoro, diventati oggi vincoli inaccettabili". A fronte di una situazione di emergenza, con un tasso di disoccupazione giovanile oltre il 40 per cento e 7 milioni di giovani under 35 che vivono ancora a casa con i genitori, di una ancora eccessiva burocrazia che induce i protagonisti delle aziende a chiedere alle istituzioni di cambiare - e presto - le regole per aumentare la competitività delle imprese, ci sono, almeno in Lombardia, segnali positivi. "Il nostro obiettivo è favorire la possibilità, per gli studenti, - ha proseguito l'assessore regionale - di sperimentare percorsi di alternanza scuola-lavoro, partecipare a stage e a scambi culturali durante il periodo di formazione a scuola per sostenere e valorizzare talenti. Vogliamo trattenerli in Lombardia, dove il lavoro c'è". - (agiellenews.it)

15/04/2014 - 17:29

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Istituzioni

home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy

Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società

indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2014 JobNetwork srl – via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO – tel. 0236597420 – P. Iva 07318530966 – REA 1951549

Testata giornalistica registrata Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano Direttore responsabile Daniele Bonecchi



Area Riservata

username

password

login →



PADANIA.ORG

NOTIZIE E COMMENTI DALLA GRANDE VALLE DEL PO

HOME **PADANIA** POLITICI ECONOMIA EVENTI COMMENTI COMMUNITY TECH VIAGGI TERZIARIO MEDIA WORLDNEWS
DICONO DI NOI SONDAGGIO CHI SIAMO PRIVACY CONTATTO COPYRIGHT CERCA

Padania Giovani e lavoro Istud: "La meglio giovent  in fuga"

Istud: "La meglio giovent  in fuga"

DOMENICA 13 APRILE 2014 19:28 VISITE: 6 SEZIONE: PADANIA - GIOVANI E LAVORO

Valutazione attuale: / 0

Scarso ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ Ottimo **VOTA**

13/04/2014 18:21 **Istud:** "La meglio giovent  in fuga" 18.21 **Istud:** "La meglio giovent  in fuga"
I giovani italiani sono tra quelli con minori opportunit  di lavoro al termine del percorso di studi, tra i pi  lenti a terminare la laurea e con maggiori tassi di abbandono universitario (solo uno su due....

R
P[Leggi tutto](#)

Attenzione: Il titolo, il nomi dell'autore e dell'editore sono menzionati seguendo il link ("Leggi tutto ...") che rimanda all'articolo originale e completo qui citato.

Con l'invio di commenti agli articoli o ai sondaggi online, l'utente acconsente alla pubblicazione del proprio nome e del testo del commento (eventualmente riportante anche altri dati personali, qualora siano essi inseriti appositamente nel testo del commento dall'autore stesso), alla raccolta e conservazione di tutti i dati inseriti e del numero di IP di provenienza al fine di poter identificare l'autore dei commenti stessi in caso di violazione delle leggi in vigore. I dati personali non pubblicati sono trattati con strumenti automatizzati e conservati fino alla rimozione dell'articolo, sondaggio e/o del relativo commento e non verranno in nessun modo divulgati a terzi, tranne nel caso di richiesta scritta ai sensi di legge da parte delle autorit .

ATTENZIONE: insulti o messaggi ingiuriosi o diffamatori o ritenuti tali ad insindacabile giudizio della redazione verso persone, societ , enti, partiti, movimenti o organizzazioni di qualsiasi genere NON verranno pubblicati. Gli autori dei messaggi saranno ritenuti penalmente e civilmente come unici responsabili dei contenuti da loro inseriti. A tale scopo viene mantenuto a disposizione delle autorit  un log contenente data, ora e IP di provenienza di chi inserisce un commento o un articolo. Per ulteriori informazioni si prega consultare la [Privacy policy](#), [Chi siamo](#) e le [Regole del sito](#).

*N.B. Tutti i commenti sono approvati manualmente dalla redazione e sono pubblicati solo se conformi alle Regole del sito. La verifica   sempre manuale ed avviene in genere entro 90 minuti durante gli orari lavorativi, compatibilmente con la disponibilit  dei ns volontari, ma potr  richiedere anche fino a 24-48 ore. La redazione **NON** opera alcuna censura ai commenti che sono strettamente conformi alle Regole del sito.*

Inviare domande ed eventuali richieste di assistenza soltanto tramite il link a: [Contatto](#). I commenti contenenti richieste alla redazione verranno cestinati.

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

☐ Notificami i commenti successivi

Aggiorna

CERCA

Cerca

LETTERE ALLA REDAZIONE

Furti in casa

Stimato Direttore, Con queste poche righe, voglio porre l'accento sul problema dei furti nelle...

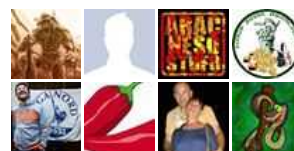
- [Tributi ignobili sulle case](#)
- [Italiani: un popolo vessato](#)
- [A proposito di leggi ad personam](#)
- [Bosforo e Messina: due stretti a confronto](#)
- [Anziani al freddo](#)
- [Metanopoli: chiude il centro sportivo ex-SNAM](#)
- [Il suicidio politico dei parlamentari italiani](#)
- [Nobel per la guerra](#)
- [Le proposte del ministro Kyenge](#)
- [Non rinnovo la tessera della Lega](#)
- [Ma chi scrive le leggi in Italia?](#)
- [Parlamentari della Circonscrizione estero: ipocriti e nullafacenti!](#)
- [Competitivit : cosa sar  mai?](#)
- [Radiouno: la nuova Radio Tirana](#)

Trovaci su Facebook

**padania.org**

Mi piace

padania.org piace a 138 persone.



Plug-in sociale di Facebook

PROTEZIONE CIVILE

- [On line il Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico](#)
- [Graduatorie per i progetti di servizio civile 2014](#)
- [A Salerno il debriefing dell'esercitazione Twist](#)

PADANIA CLOUDS

Il nostro network: News e Eventi | Ultim'ora e Politica | Hotels e Alloggi

MILANO[®]

Ultim'ora ONLINE

Mercoledì 16 Aprile 2014 | **Meteo:** 

NEWS & EVENTI

ULTIMORA

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

COMUNI

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLO

SPORT



Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Galleria fotografica | Redazione | Newsletter | Contattaci

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » Istruzione, assessore: primi in Italia per investimenti su scuola digitale

Istruzione, assessore: primi in Italia per investimenti su scuola digitale

Regione Lombardia

Ieri, 21:13

Milano -

15 aprile 2014

(Ln - Milano) "Noi siamo la prima Regione in Italia ad aver, non solo capito la necessità, ma anche attuato concretamente un cambio di passo nell'istruzione scolastica, investendo 27 milioni di euro per 'Generazione Web', il programma che introduce la didattica digitale nelle scuole e prevede formazione specifica per i docenti che adottano libri di testo in formato elettronico. Il 60 per cento delle scuole superiori, ormai, ha abbandonato gli strumenti didattici cartacei. Noi mandiamo i nostri ragazzi a scuola di futuro". Lo ha detto l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, intervenendo al workshop 'Generation Y: ready for work around the world? Aspettative, sogni, delusioni dei giovani in un mercato del lavoro globale', organizzato da Fondazione [Istud](#) - Osservatorio Giovani e Lavoro presso l'auditorium di Assolombarda.

MERCATO LAVORO APERTO - "Bisogna pensare a un mercato del lavoro aperto - ha proseguito l'assessore - orientato al nuovo, generato dallo sforzo comune di politica e imprese, unite per superare quelle rigidità - a loro tempo introdotte a fin di bene - che hanno prodotto diritti, come quello allo studio o al lavoro, diventati oggi vincoli inaccettabili".

GENERAZIONE 'Y' - Quella 'Y', con cui si definisce l'intera 'Generazione' (conosciuta anche come 'Millennial generation', Generation Next o Net Generation) successiva alla 'Generazione X', è rappresentata da persone nate tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, oggi chiamate a vivere le nuove sfide dell'occupabilità e della competizione globale.

DISOCCUPAZIONE GIOVANILE AL 40 PER CENTO - A fronte di una situazione di emergenza, con un tasso di disoccupazione giovanile oltre il 40 per cento e 7 milioni di giovani under 35 che vivono ancora a casa con i genitori, di una ancora eccessiva burocrazia che induce i protagonisti delle aziende a chiedere alle istituzioni di cambiare - e presto - le regole per aumentare la competitività delle imprese, ci sono, almeno in Lombardia, segnali positivi.

TRATTENERE I TALENTI - "Il nostro obiettivo è favorire la possibilità, per gli studenti, - ha proseguito l'assessore regionale - di sperimentare percorsi di alternanza scuola-lavoro, partecipare a stage e a scambi culturali durante il periodo di formazione a scuola per sostenere e valorizzare talenti. Vogliamo trattenerli in Lombardia, dove il lavoro c'è".

Cronaca

[Giustizia, la testimonianza di Vietti, Milano](#) Cronaca[Un milione per sconfiggere la violenza sulle donne, Cinisello Balsamo](#) Cronaca[Giunta, usura: 200.000 euro per vittime, Milano](#) Cronaca[Varese, recuperato un aereo a Somma Lombardo, Vanzago](#) Cronaca[Pesca di frodo sul lago di Mezzo, fermate sei persone, Milano](#) Cronaca[Visualizza tutti](#) 

Politica

[Presidente: verso uno sviluppo sanitario, Milano](#) Politica[Presidente: entro aprile una prima proposta di riforma sanitaria, Milano](#) Politica[Elezioni europee, Arese](#) Politica[I legali di Berlusconi: La decisione del Tribunale di sorveglianza di Milano equilibrata e soddisfacente, Cesano Boscone](#) Comunicati[Voto domiciliare - elezioni europee del 25 maggio 2014, Magnago](#) Politica[Visualizza tutti](#) 

Attualità

[Milano, chiusure pasquali, Milano](#) Istruzione **Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)
Seleziona la categoria 
Seleziona il comune **Cerca**

Comuni

Seleziona il comune **Cerca**

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)Seleziona la tua destinazione
MILANO Data check-in
16  Aprile '14 Data check-out
17  Aprile '14 ☐ Visualizza solo alloggi disponibiliCamere  1  Adulti 2  Bambini 0 Tipo di alloggio
[Visualizza ricerca avanzata](#)**Cerca**[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su

CON ITS 90 PER CENTO STUDENTI OCCUPATI DOPO DIPLOMA - "Basti pensare - ha spiegato - al successo ottenuto dagli Istituti tecnici superiori, che, con percorsi di due o tre anni post scuola superiore, formano ragazzi che, mentre studiano, hanno l'opportunità di frequentare le aziende, testare le proprie competenze, affinare le conoscenze e, raggiunto il diploma a fine studi, nel 90 per cento dei casi trovano occupazione".

(Lombardia Notizie)

DISCLAIMER: Questo noodl è stato emesso da **Regione Lombardia** ed è stato inizialmente pubblicato su www.regione.lombardia.it. E' stato distribuito da noodls, senza alterarne il contenuto, il 2014-04-15 20:13:51 CET. L'emittente è il solo responsabile delle informazioni in esso contenute.

[Fonte: [Milano OnLine](#)]

 **Ultim'ora, Economia**
Milano

 Mi piace  0 Tweet

Condividi su:      

Ultime notizie

- [Infrastrutture Lombarde, 98 candidature per ruolo direttore generale, Comuni, Milano](#)
- [Milano, chiusure pasquali, Istruzione, Milano](#)
- [Una foto vi farà liberi, Istruzione, Milano](#)
- [Istruzione, assessore: primi in Italia per investimenti su scuola digitale, Economia, Milano](#)
- [Architettura, Regione: 96.000 euro per Triennale, Comuni, Milano](#)
- [Presidente: verso uno sviluppo sanitario, Politica, Milano](#)
- [Scrivete a Juan Jesus ospite di InterNos, Calcio, Milano](#)
- [Assemblea Confagricoltura: eletta la Giunta esecutiva, Attualità, Milano](#)

[Altre notizie](#)

Mappa

[Calcola percorso in auto](#)

Milano OnLine pubblicità

SCG AdNetwork

Fai pubblicità con gli annunci **SCG AdNetwork** nella sezione Banner sponsorizzati a fianco o all'interno degli articoli del portale per aumentare il traffico e le vendite sul tuo sito. Modalità **Pay per Click**, **Pay per Impressions**, **Pay per Day**. Fatti trovare. **Contattaci per un preventivo.**

Una foto vi farà liberi, Milano

 Istruzione

[Assemblea Confagricoltura: eletta la Giunta esecutiva, Milano](#)

 Attualità

[Expo: le opportunità per le imprese e il territorio, Milano](#)

 Attualità

[Stazione Vanzaghella: il 16](#)

[APRILE LAVORI di](#)

[MANUTENZIONE,](#)

[Vanzaghella](#)

 Attualità

[Visualizza tutti](#) 

Economia

[Istruzione, assessore: primi in Italia per investimenti su scuola digitale, Milano](#)

 Economia

[Peugeot World tour. leoni senza frontiere., Milano](#)

 Economia

[Divieto di vendite allo scoperto covered, Milano](#)

 Economia

[Abit@giovani: una proposta di housing per giovani, Milano](#)

 Economia

[Informativa sul programma di acquisto azioni proprie., Milano](#)

 Economia

[Visualizza tutti](#) 

Cultura e Spettacolo

["Le emozioni e i valori dello Sport a Senago", Senago](#)

 Cultura e Spettacolo

[Visita a Palazzo Isimbardi, Milano](#)

 Cultura e Spettacolo

[Cultura, assessore: pronto avviso unico da 3,5 milioni, Milano](#)

 Cultura e Spettacolo

[Nuova vita alla biblioteca comunale, Buccinasco](#)

 Cultura e Spettacolo

[Passeggiando insieme, Cesate](#)

 Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#) 

Sport

[Scrivete a Juan Jesus ospite di InterNos, Milano](#)

 Calcio

[Parma-Inter: la situazione disciplinare, Milano](#)

 Calcio

[Kovacic "Sono giovane, ma voglio crescere, imparare e migliorare con l'Inter", Milano](#)

 Calcio

[Tattica e lavoro a gruppi per il 2° allenamento verso Parma, Milano](#)

 Calcio

[La vera storia del signor](#)



Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

 **Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**



home

news

dalleRegioni

cerca

contatti

mappa

rubrica

webmail

riservata

informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlamento

agenda

riforme

economia

ueEsteri

territorio

ambienteEnergia

tourCulture

sanità

sociale

scuolaLavoro

agricoltura

azImpresa

protezione civile

biblioteca

link

inGazzetta



[Lombardia]

ISTRUZIONE, ASSESSORE: PRIMI IN ITALIA PER INVESTIMENTI SU SCUOLA DIGITALE

martedì 15 aprile 2014

ZCZC

0012 15-04-14 17:11:35 LNT,A001,C013

LN-LOMBARDIA.

"VOGLIAMO TRATTENERE QUI TALENTI PER NOSTRO MERCATO LAVORO"

PERCORSI ITS: 90% STUDENTI HA OCCUPAZIONE SUBITO DOPO DIPLOMA

(Ln - Milano, 15 apr) "Noi siamo la prima Regione in Italia ad aver, non solo capito la necessità, ma anche attuato concretamente un cambio di passo nell'istruzione scolastica, investendo 27 milioni di euro per 'Generazione Web', il programma che introduce la didattica digitale nelle scuole e prevede formazione specifica per i docenti che adottano libri di testo in formato elettronico. Il 60 per cento delle scuole superiori, ormai, ha abbandonato gli strumenti didattici cartacei. Noi mandiamo i nostri ragazzi a scuola di futuro". Lo ha detto l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, intervenendo al workshop 'Generation Y: ready for work around the world? Aspettative, sogni, delusioni dei giovani in un mercato del lavoro globale', organizzato da Fondazione Istud - Osservatorio Giovani e Lavoro presso l'auditorium di Assolombarda.

MERCATO LAVORO APERTO - "Bisogna pensare a un mercato del lavoro aperto - ha proseguito l'assessore - orientato al nuovo, generato dallo sforzo comune di politica e imprese, unite per superare quelle rigidità - a loro tempo introdotte a fin di bene

- che hanno prodotto diritti, come quello allo studio o al lavoro, diventati oggi vincoli inaccettabili".

GENERAZIONE 'Y' - Quella 'Y', con cui si definisce l'intera 'Generazione' (conosciuta anche come 'Millennial generation', Generation Next o Net Generation) successiva alla 'Generazione X', è rappresentata da persone nate tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, oggi chiamate a vivere le nuove sfide dell'occupabilità e della competizione globale.

DISOCCUPAZIONE GIOVANILE AL 40 PER CENTO - A fronte di una situazione di emergenza, con un tasso di disoccupazione giovanile oltre il 40 per cento e 7 milioni di giovani under 35 che vivono ancora a casa con i genitori, di una ancora eccessiva burocrazia che induce i protagonisti delle aziende a chiedere alle istituzioni di cambiare - e presto - le regole per aumentare la competitività delle imprese, ci sono, almeno in Lombardia, segnali positivi.

TRATTENERE I TALENTI - "Il nostro obiettivo è favorire la possibilità, per gli studenti, - ha proseguito l'assessore regionale - di sperimentare percorsi di alternanza scuola-lavoro, partecipare a stage e a scambi culturali durante il periodo di formazione a scuola per sostenere e valorizzare talenti. Vogliamo trattenerli in Lombardia, dove il lavoro c'è".

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter

feed RSS

widget

15/04/2014



CON ITS 90 PER CENTO STUDENTI OCCUPATI DOPO DIPLOMA - "Basti pensare - ha spiegato - al successo ottenuto dagli Istituti tecnici superiori, che, con percorsi di due o tre anni post scuola superiore, formano ragazzi che, mentre studiano, hanno l'opportunità di frequentare le aziende, testare le proprie competenze, affinare le conoscenze e, raggiunto il diploma a fine studi, nel 90 per cento dei casi trovano occupazione". (Ln)

ben

15-APR-2014 17:11

TUTTE LE NOTIZIE, LE FOTOGRAFIE E I FILMATI SONO DISPONIBILI SUL PORTALE REGIONALE ALL'INDIRIZZO www.regione.lombardia.it E SULL'INDIRIZZO ACCOUNT DI TWITTER DI REGIONE LOMBARDIA @LombardiaOnLine

LOMBARDIA NOTIZIE - TEL: 02.67655315 - FAX: 02.67654209

e-mail: lombardia.notizie@regione.lombardia.it

NNNN

15-04-14 17:11:37

[Tweet](#)

[Stampa](#)

[Email](#)



CINSEDO - Centro Interregionale Studi e Documentazione - Via Parigi, 11 - 00185 Roma - P.IVA 02152301004 - Responsabile sito: Giuseppe Schifini - [privacy](#)



Dichiarazione di accessibilità



0ms

ISTUD: "LA MEGLIO GIOVENTU' IN FUGA"

I giovani italiani sono tra quelli con minori opportunità di lavoro al termine del percorso di studi, tra i più lenti a terminare la laurea e con maggiori tassi di abbandono universitario (solo uno su due arriva al conseguimento del titolo accademico secondo i recenti dati del rapporto Anvur).

Calano le matricole nelle Università e aumenta il numero di talenti in fuga verso l'estero. Lo anticipa al nostro giornale la fondazione **ISTUD**, che ha elaborato uno studio tra Italia e resto del mondo. Su PuntoEconomia pag 880

Sei in: [Home](#) / [Players](#) / [Press Release](#) / / Regione Lombardia, 'Su scuola digitale investiti 27 mln di euro'Tags: [Scuola digitale](#), [ITS](#), [Assolombarda](#), [Regione Lombardia](#), [Valentina Aprea](#)

Mi piace 0

Condividi: [f](#) [in](#) [t](#) [+](#) [NO](#) [Ascolta](#)

COMUNICATO STAMPA

Regione Lombardia, 'Su scuola digitale investiti 27 mln di euro'

"Noi siamo la prima Regione in Italia ad aver, non solo capito la necessità, ma anche attuato concretamente un cambio di passo nell'istruzione scolastica, investendo 27 milioni di euro per 'Generazione Web', il programma che introduce la didattica digitale nelle scuole e prevede formazione specifica per i docenti che adottano libri di testo in formato elettronico. Il 60 per cento delle scuole superiori, ormai, ha abbandonato gli strumenti didattici cartacei. Noi mandiamo i nostri ragazzi a scuola di futuro". Lo ha detto l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, **Valentina Aprea**, intervenendo al workshop 'Generation Y: ready for work around the world? Aspettative, sogni, delusioni dei giovani in un mercato del lavoro globale', organizzato da **Fondazione Istud** - Osservatorio Giovani e Lavoro presso l'auditorium di Assolombarda.

MERCATO LAVORO APERTO - Secondo il documento pubblicato da Lombardia Notizie, l'assessore ha inoltre affermato che: "Bisogna pensare a un mercato del lavoro aperto orientato al nuovo, generato dallo sforzo comune di politica e imprese, unite per superare quelle rigidità - a loro tempo introdotte a fin di bene - che hanno prodotto diritti, come quello allo studio o al lavoro, diventati oggi vincoli inaccettabili".

GENERAZIONE 'Y' - Quella 'Y', con cui si definisce l'intera 'Generazione' (conosciuta anche come 'Millennial generation', Generation Next o Net Generation) successiva alla 'Generazione X', è rappresentata da persone nate tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, oggi chiamate a vivere le nuove sfide dell'occupabilità e della competizione globale.

DISOCCUPAZIONE GIOVANILE AL 40 PER CENTO - A fronte di una situazione di emergenza, con un tasso di disoccupazione giovanile oltre il 40 per cento e 7 milioni di giovani under 35 che vivono ancora a casa con i genitori, di una ancora eccessiva burocrazia che induce i protagonisti delle aziende a chiedere alle istituzioni di cambiare - e presto - le regole per aumentare la competitività delle imprese, ci sono, almeno in Lombardia, segnali positivi.

TRATTENERE I TALENTI - "Il nostro obiettivo è favorire la possibilità, per gli studenti, - ha proseguito l'assessore regionale - di sperimentare percorsi di alternanza scuola-lavoro, partecipare a stage e a scambi culturali durante il periodo di formazione a scuola per sostenere e valorizzare talenti. Vogliamo trattenerli in Lombardia, dove il lavoro c'è".

CON ITS 90 PER CENTO STUDENTI OCCUPATI DOPO DIPLOMA - "Basti pensare - ha spiegato - al successo ottenuto dagli Istituti tecnici superiori, che, con percorsi di due o tre anni post scuola superiore, formano ragazzi che, mentre studiano, hanno l'opportunità di frequentare le aziende, testare le proprie competenze, affinare le conoscenze e, raggiunto il diploma a fine studi, nel 90 per cento dei casi trovano occupazione".

Cerca in Key4biz... [Cerca](#)

Stay tuned on Key4biz.it



Se sei su Key4biz, sei ovunque

Quaderni di
Diritto
Mercato
TecnologiaDirettore Scientifico
Alberto Maria GambinoRivista Scientifica
ISSN (Online edition): 2239-7442

Key Video



Mitchell Higashi: Big Data Gets Personal (Video) - 16 Aprile 2014

Vai al video

Tweets di Key4biz

Trova su Facebook



Key4biz piace a 4.428 persone.



Il rapporto dell'osservatorio **Istud**

I giovani e quel sogno di fuga

Dal Sannio, dall'Irpinia e dall'Italia in generale: la stragrande maggioranza dei neolaureati scapperebbe subito. Ormai l'estero è visto come unica possibilità lavorativa concreta

CRISTIANO VELLA

cristiano.vella@ottopagine.it

Andare via da Benevento e dall'Italia perché costretti? Macché, nessuna nostalgia, nessun melodramma: i ragazzi vogliono proprio scappare.

Più volte Ottopagine ha raccontato di sanniti andati all'estero a fare successo, dai casi più celebri, Antonio lavarone, medico e ricercatore, fino ai neolaureati, che si accontentano di un posto da operaio (ben pagato) in Australia, piuttosto che un eterno stage, da ingegnere, in Italia.

Se un tempo si partiva malvolentieri e solo per le opportunità lavorative, oggi il mal di pancia viene ai ragazzi all'idea di restare nel bel paese.

Lo rivela uno studio dell'Osservatorio **Istud**, che ha messo a confronto i ragazzi italiani e quelli di altri paesi. Sconcertante il dato: quattro ragazzi neolaureati su dieci sono pronti a trasferirsi, e l'80 per cento giudica povere o poverissime le opportunità professionali offerte dalle nostre aziende.

E ancora: il venti per cento dei ragazzi under trenta considerano la fuga dall'Italia

come l'unica chance di lavoro.

Dunque, immedesimarsi in chi scappa in Australia, in Inghilterra a studiare e a lavare i piatti per arrotondare il gap con la sterlina, o in Germania o addirittura in Islanda, sarà più facile, andando a guardare un'altra percentuale abbastanza significativa.

Soltanto il 3 per cento dei neolaureati italiani considera «molto buone» le offerte che arrivano dalle aziende italiane.

Per intenderci, i laureati di altri paesi che risponde «molto buone» alla domanda sulle offerte di lavoro che arrivano da «casa» sono in media il 26,1 per cento.

Nei Brics, cioè nei paesi emergenti (Brasile, India, Cina) addirittura la percentuale arriva al 40,6 per cento. I giovani indiani, o Brasiliani sono quindi dieci volte più ottimisti degli italiani.

E la fuga è un'idea ben chiara da subito: per il 41,6 per cento dei laureati italiani l'estero è la prima opzione.

E, come dimostrato anche dalle interviste di Ottopagine, a chi ha deciso di andare all'estero, non è sempre e solo la ricerca, o la formazione post laurea ad

attirare all'estero.

Certo, le condizioni delle Università italiane, sempre bistrattate dagli ultimi governi, rendono appetitosa l'idea di ricerche in paesi più attrezzati, ma solo l'11 per cento degli italiani punta a un master altrove, contro il 40,5 per cento dei giovani nati e cresciuti nei Brics, e il 21,6 per cento dei coetanei europei e statunitensi.

Un dato in controtendenza con l'idea di bamboccioni o choosy che chi col lavoro e coi giovani ha avuto poco o nulla a che fare.

La voglia di fuga, infatti, secondo l'analisi, cozza con le altissimi percentuali di chi rimane in casa con i genitori. All'estero le percentuali sono infinitamente più basse.

Ma non c'è «mammoneria», alla base come spiegano gli autori del rapporto, ci sono «Problemi strutturali, di tipo economico».

In buona sostanza: se dopo l'università il massimo che mi offrono sono stage a 300 euro, come ci campo a Roma o Milano?

Interessante anche vedere cosa succede nel resto del mondo, i sentimenti che si provano nei confronti dell'Italia: se un italiano sogna

ormai l'estero anche ad occhi aperti, discorsi differenti sono da fare per i neolaureati stranieri.

I neolaureati di Brasile, India, Cina e nei paesi emergenti o già emersi non disdegnano affatto l'idea di trasferirsi in Italia, per qualità della vita, per salari migliori (bontà loro) o per l'efficienza delle

aziende, discorso diverso è per i paesi industrializzati, che snobbano quasi totalmente l'Italia, nel timore di instabilità politica, lungaggini burocratiche e influenza della criminalità organizzata nel funzionamento statale.

Ma occhio, per chi sogna a tutti i costi di abbandonare Fortore, Valle Caulina o Sannio in generale ci sono degli avvertimenti: partire per partire è nella stragrande maggioranza dei casi inutile: meglio andare all'estero con un progetto, con un'idea.